


Ferrovie Appulo Lucane

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

- STATO PATRIMONIALE**
- CONTO ECONOMICO**
- NOTA INTEGRATIVA**
- RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- RENDICONTO FINANZIARIO**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- RELAZIONE DELLA RIA GRANT THORNTON**

IL PRES
(avv. Rosa  nto)



*Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E LA MOBILITÀ
PUBBLICA SOSTENIBILE
SEGRETERIA

Al Dr. Gianni Castiglione
SEDE

OGGETTO: FAL S.r.l. – Convocazione Assemblea dei Soci 20.4.2023 relativa all'approvazione del bilancio esercizio 2022. Delega.

Il sottoscritto Dott. Angelo Mautone, Direttore Generale presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, nella qualità di Socio Unico delle FAL S.r.l., delega il Dr. Gianni Castiglione – dirigente presso la medesima Amministrazione – a rappresentare il predetto Ministero all'Assemblea dei Soci che si terrà il giorno 28/04/2022, alle ore 13:00, presso gli Uffici della scrivente Direzione Generale per discutere, deliberare ed approvare il bilancio dell'esercizio 2022 quale inviato dall'Azienda di trasporto, recante i seguenti punti posti all'O.d.G.:

- Approvazione bilancio FAL al 31.12.2022
- Varie ed eventuali

Il Direttore Generale
(Dr. Angelo Mautone)

Firmato digitalmente da
ANGELO MAUTONE
C=IT
O=MiMS

VERBALE ASSEMBLEA SOCI FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l. 20 aprile 2023

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di aprile, alle ore 13.30 in Roma presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto regionale ferroviario, siti in Via G. Caraci n. 36, previa regolare convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. 4955 del 4.4.2023, si è riunita l'Assemblea dei Soci delle Ferrovie Appulo Lucane per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2022;
- 2) Varie ed eventuali

E' presente, in rappresentanza del Socio Unico Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – dott. Gianni Castiglione, dirigente presso la medesima Amministrazione, su delega del dott. Angelo Mautone – Direttore Generale della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, prot. n. 191 del 20.4.2023 (all. 1)

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Avv. Rosario Almiento – Presidente;
- Ing. Angela Tantulli - Componente;

E' assente giustificato il dott. Marcello Di Mattina - Componente

Per il Collegio sindacale è presente:

- Dott. Gianluca Traversa – Sindaco (in videoconferenza);

E' assente giustificato:

- Dott. Antonio Galeota – Presidente ;
- Dott. Michele Di Molfetta – Sindaco

Sono altresì presenti il Direttore Generale della Società, dott. Matteo Colamussi, ed il Direttore Risorse, dott. Vito Lamaddalena

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Rosario Almiento che, verificata la regolare costituzione dell'Assemblea, inizia i lavori chiamando a svolgere le funzioni di segretario l'avv. Viviana Fox, RUAC delle Ferrovie Appulo Lucane, che redige il presente verbale.

1. Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2022.

Sul punto il Presidente preliminarmente consegna copia del Bilancio di esercizio 2022 completo della Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio sia del Collegio Sindacale sia della Società di revisione indipendente Ria Grant Thornton, cui FAL ha affidato la certificazione volontaria del bilancio, e successivamente invita il Direttore Generale ed il Direttore Risorse a relazionare ad esporre gli aspetti più rilevanti. Il Direttore Risorse, dott. Vito Lamaddalena, evidenzia innanzitutto come l'esercizio delle attività del 2022 venga chiuso con il raggiungimento di un margine di utile, comunque maggiore di

quello del 2021, da destinare a patrimonializzazione della Società. Il conto economico dell'esercizio 2022 presenta un incremento sia del valore della produzione pari ad € 4.430.491 che del costo della produzione pari ad € 4.240.504 rispetto al 2021. Ciò è dovuto principalmente all'aumento dei ricavi da traffico sia nel settore ferroviario, dove complessivamente si registra un incremento percentuale complessivo del 64%, sia nel settore automobilistico dove si registra un aumento complessivo percentuale del 59%. Il dato riviene non solo da un aumento della domanda di mobilità in linea con i livelli nazionali ma anche dagli importanti investimenti realizzati ed avviati sulla infrastruttura, sulla rete, e sul materiale rotabile, nel comparto ferroviario e sugli investimenti realizzati sul parco bus e sul riordino del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio oltre alle azioni di controlleria più efficaci. L'obiettivo rimane il riallineamento ai valori di incasso pre-covid che si cercherà di realizzare nel 2023 anche attraverso l'introduzione di un nuovo sistema di bigliettazione in tempo reale, e l'introduzione di nuovi tornelli nelle stazioni e nei bus. L'aumento dei costi della produzione è dovuto principalmente all'aumento del costo del carburante, dell'energia e in genere delle materie prime e delle manutenzioni. Il costo del personale è variato sensibilmente rispetto al 2021 nonostante l'immissione di 13 nuove unità, e ciò in quanto vi è stata una diminuzione dei costi per trasferte e straordinari.

Il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio risulta aumentato per € 10.469.832 rispetto all'esercizio 2021, in ragione principalmente del pagamento delle rate di trimestralità arretrate da parte della regione Basilicata (2°/3°/4° trim.2019). Nel 2022 il credito verso clienti per fatture emesse e da emettere pari ad € 23.239.976 al netto del fondo subisce un decremento pari ad € 9.231.104 rispetto all'anno precedente (€ 32.471.081). Anche il debito verso i fornitori varia da € 16.175.240 nel 2021 ad € 15.476.733 nel 2022 con uno scostamento di pari ad € 698.506.

Il Direttore Generale in merito alla gestione finanziaria del 2022 evidenzia altresì come nell'esercizio 2022 si sia ritenuto utile effettuare attraverso apposita società esterna specifica certificazione delle scorte di magazzino attraverso analitica inventariazione fisica delle medesime, operazione già eseguita nel medio periodo, ma oltremodo necessaria non soltanto per l'accertamento della esatta corrispondenza tra quantità e valore delle medesime merci, ma anche per l'eventuale individuazione di tipologie di pezzi non più attinenti alla flotta di treni e bus in dotazione, che ne ha permesso l'assestamento ed il riallineamento. Anche nel 2022 l'Azienda ha portato avanti il gravoso compito formativo di tutte le categorie di personale tecnico per il necessario adeguamento alle normative di riferimento mentre sono in corso nuove assunzioni per il potenziamento di strutture e funzioni aziendali, in attuazione della nuova pianta organica approvata ad agosto 2022. Si sono avviati e si sono portati avanti lavori di riqualificazione in house come la ristrutturazione della rimessa ferroviaria di Avigliano; il restyling delle stazioni di Potenza Santa Maria e Potenza Inferiore Scalo; la riqualificazione del piazzale antistante la stazione del Gallitello, interventi di riqualificazione ambientale, di miglioramento della sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, e interventi migliorativi della qualità del servizio. La Società ha anche conseguito il rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9011:2015. La consistenza del Fondo Contenzioso del lavoro è stato incrementato per € 302.500 per un totale di € 808.602. In sintesi con un utile pari ad € 620.100 in aumento rispetto all'esercizio 2021, la conferma di un EBIT, un ROE e un ROS, ovvero degli indici qualitativi, positivi, un indice di indebitamento finanziario netto verso il sistema bancario pari a zero ed un capitale circolante netto ampiamente positivo, può concludersi che sia la gestione economica che quella finanziaria e patrimoniale evidenziano risultati positivi.

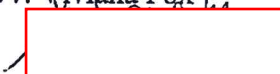
L'Assemblea, tenuto conto del bilancio presentato, della relazione del Collegio Sindacale che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio redatto dagli amministratori, nonché della relazione della Società di revisione indipendente secondo cui il bilancio di

esercizio redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022, approva il bilancio di esercizio 2022 delle FAL. L'utile di esercizio pari ad € 620.099,69 sarà interamente destinato per una parte pari al 5% alla riserva legale (€ 31.004,99), e per la restante parte ad una riserva straordinaria per rinnovamento impianti (€ 589.094,70).

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 14.30

Il Segretario

avv. ~~Viviana Fox~~ L.



Il Presidente

avv. Rosario Almiento



Sullo Stato Patrimoniale

Sul Conto Economico



FERROVIE APPULO LUCANE

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727

70100 BARI BA N. R.E.A. -

R. Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 18.000.000 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****ESERCIZIO 2022****ESERCIZIO 2021****B) IMMOBILIZZAZIONI****I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi di impianto e di ampliamento

3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.

7) Altre

108.834

62.257

4.592.238

6.116.461

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4.701.072

6.178.718

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

429.450

450.358

2) Impianti e macchinario

3.735.422

4.219.109

3) Attrezzature industriali e commerciali

245.842

278.194

4) Altri beni

665.424

702.549

5) Immobilizzaz. in corso e acconti

2.870.078

2.408.078

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

7.946.216

8.058.288

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

12.647.288

14.237.006

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) di materie prime, suss. e cons.

5.781.984

6.017.861

II) CREDITI

1) Clienti:

- esigibili entro es. succ.

23.239.977

32.471.081

5-bis) Crediti tributari

- esigibili entro es. succ.

940.066

1.004.746

5-ter) Imposte anticipate

- esigibili entro es. succ.

1.516.886

1.535.066

5-quarter) Verso Altri

- esigibili entro es. succ.

20.629.872

21.289.825

- esigibili oltre es. succ.

3.071.183

3.057.253

TOTALE Verso Altri

23.701.055

24.347.078

TOTALE CREDITI

49.397.983

59.357.970

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

17.758.234

7.286.704

3) Denaro e valori in cassa

524

2.222

TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE

17.758.758

7.288.926

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

72.938.725

72.664.757

IL PRE
(avv. Rosa

D) RATEI E RISCOINTI	131.489	125.014
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>85.717.502</u>	<u>87.026.777</u>
<u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u>	<u>ESERCIZIO 2022</u>	<u>ESERCIZIO 2021</u>
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	18.000.000	18.000.000
IV) Riserva legale	1.130.242	1.107.072
VI) Altre riserve, distintamente indicate	10.233.451	9.793.208
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	620.100	463.414
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.983.793	29.363.694
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.635.657	1.756.349
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	5.866.564	6.051.624
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	15.476.733	16.175.240
TOTALE Debiti verso fornitori	15.476.733	16.175.240
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	843.367	608.383
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
TOTALE Debiti tributari	2.002.875	1.767.891
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	912.627	1.050.411
TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	912.627	1.050.411
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	21.525.778	21.954.238
- esigibili oltre es. succ.	8.312.999	8.763.425
TOTALE Altri debiti	29.838.777	30.717.663
TOTALE DEBITI	48.231.012	49.711.205
E) RATEI E RISCOINTI	476	143.905
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>85.717.502</u>	<u>87.026.777</u>

IL PRES
(avv. Rosar  nto)

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2022

ESERCIZIO 2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in	50.844.168	46.040.825
5) conto esercizio.	3.043.026	3.415.878

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	53.887.193	49.456.702
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.598.963	7.536.413
7) per servizi	12.475.247	10.171.918
8) per godimento di beni di terzi	250.416	402.613

9) per il personale:

a) salari e stipendi	18.082.119	18.359.569
b) oneri sociali	5.573.016	5.553.362
c) trattamento di fine rapporto	1.821.954	1.526.725
e) altri costi	792.662	655.689
TOTALE per il personale:	26.269.751	26.095.345

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.762.641	3.047.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.391.227	1.628.175
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle		
d) disponibilità liquide	142.747	188.430
TOTALE ammortamenti e svalutaz.	4.296.614	4.864.055

11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie,...	235.876	-1.375.830
---	---------	------------

12) accantonamento per rischi	302.500	593.117
-------------------------------	---------	---------

14) oneri diversi di gestione	601.380	502.614
-------------------------------	---------	---------

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	53.030.748	48.790.244
--------------------------------------	-------------------	-------------------

A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.	856.446	666.458
--	----------------	----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da

d) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	98.271	54.183
TOTALE Altri proventi finanz.	98.271	54.183

interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli

17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

- verso altri	135.213	122.161
TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari	135.213	122.161

16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-36.942	-67.978
---	----------------	----------------

A-B+-C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	819.504	598.480
--	----------------	----------------

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- imposte correnti	170.438	199.840
- imposte relative a esercizi precedenti		
- imposte differite e anticipate	28.966	-64.773

TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	199.404	135.067
--	----------------	----------------

21) UTILE DELL' ESERCIZIO	620.100	463.414
----------------------------------	----------------	----------------

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario ...)

Sulla Nota Integrativa

IL PRESIDENTE
(avv. Ros Almiento)

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2022

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosanna) (firma)

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Alcuni saldi relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di assicurare una maggiore comparabilità con i saldi al 31 dicembre 2022. In particolare la quota del fondo rischi al 31 dicembre 2022 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo

IL PRESIDENTE
(avv. Roberto Almiento)

circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali che sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 nella loro più recente versione anche alla luce degli emendamenti modificativi emessi sino al 28 gennaio 2019.

In osservanza all'art. 2426 C.C. si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

IL
(avv
NTE
niento)

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti

Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di

IL PRES
(avv. Rosar

trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario [redacted])

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dal socio, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono

stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari

di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto e secondo il metodo indiretto. Con il metodo diretto i contributi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono qualora si tratti di investimenti realizzati *in house*. Secondo il metodo indiretto, i contributi sono inizialmente contabilizzati fra i risconti passivi e poi accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in maniera correlata agli ammortamenti del cespite.

Qualora, invece, si tratti di progetti totalmente finanziati, al termine di ciascun esercizio, per ciascun progetto finanziato, si determina:

- a) il credito lordo verso l'Ente Finanziatore, pari alla quota parte finanziata delle fatture passive contabilizzate su tale progetto;
- b) il debito lordo verso l'Ente Finanziatore per i contributi incassati a titolo di acconto.

L'eventuale credito netto è esposto alla voce “altri crediti”, mentre l'eventuale debito netto è esposto alla voce “altri debiti” sempre suddividendo la quota entro ed oltre l'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosanna [redacted]ento)

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosanna [redacted] nto)

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato Patrimoniale: Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2021	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2022	2022	2021
Costi di impianto e di ampliamento											
- ammontare	5				5	5			5	0	0
Diritti di brevetto ind. e utiliz. oping.											
- ammontare	586	105			691	524	59		583	108	62
Altre immobilizzazioni immateriali											
- ammontare	21.467	1.180			22.647	15.350	2.705		18.055	4.593	6.117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	22.053	1.285			23.338	15.874	2.764		18.638	4.701	6.179

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri per la realizzazione di opere di investimento, anche cofinanziate da specifici contributi regionali o ministeriali per il miglioramento della rete e delle sue infrastrutture.

IL PRES
(avv. Rosa  nto)

Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a € 7.946.216 con una variazione in diminuzione di € 112.072 rispetto al 31 dicembre 2021 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2021	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2022	2022	2021
Terreni e Fabbricati											
- ammontare	656				656	206	21		227	429	450
Impianti e macchinari											
- ammontare	15.056	535			15.591	10.837	1.018		11.855	3.736	4.222
Attrezzature industriali e commerciali											
- ammontare	809	31			840	530	64		594	246	279
Altri beni											
- ammontare	2.776	226			3.002	2.074	262		2.336	666	702
in corso e acconti											
- ammontare	2.408	462			2.870					2.870	2.408
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.705	1.254			22.959	13.647	1.365		15.012	7.946	8.058

L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovo materiale rotabile (treni e carrozze) con fondi propri della Società.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosari  nto)

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano ad € 5.781.984 con una variazione in diminuzione di € 235.876 rispetto al 31 dicembre 2021.

Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo in migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rimanenze di magazzino	6.432	6.668	-236
F.do svalut.obsoleto	-650	-650	0
TOTALE	5.782	6.018	-236

Fondo svalutazione rimanenze di magazzino	Saldo al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2022
Rimanenze di magazzino	650	0	0	650
TOTALE	650	0	0	650

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrazione.

IL PRES
(avv. Rosari  to)

Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 49.397.983 con un decremento di € 9.959.987 rispetto al 31 dicembre 2021, come di seguito evidenziato (importi in €).

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Crediti vs clienti	23.239.977	32.471.081	-9.231.104
Crediti tributari	940.066	1.004.746	-64.680
Imposte anticipate	1.516.886	1.535.066	-18.180
Altri crediti	23.701.055	24.347.078	-646.023
TOTALE CREDITI	49.397.983	59.357.970	-9.959.987

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

CREDITI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Tot. crediti v/clienti entro es. successivo	23.239.977	32.471.081	-9.231.104
Clienti per fatture emesse	25.780.031	37.283.267	-11.503.235
Fatture da emettere	2.769.321	402.781	2.366.539
Fondo svalutazione crediti	-5.309.376	-5.214.967	-94.409
Tot.crediti tributari entro es.successivo	940.066	1.004.746	-64.680
Crediti per IRAP	0	45.695	-45.695
Crediti per IRES	388.398	407.383	-18.985
Cred.per rimborso Ires-Irap	551.668	551.668	0
Tot.imposte anticipate	1.516.886	1.535.066	-18.180
Imposte anticipate	1.516.886	1.535.066	-18.180
Tot.altri Crediti esigibili entro eserc.successivo	20.629.872	21.289.825	-659.953
Note Credito da ricevere	68.702	526.860	-458.158
Fornitori c/anticipi	13.750	7.414	6.335
Anticipi dipendenti c/INAIL	0	6.714	-6.714
Cred.v/Com.PZ per partite da reg. SU	45.111	45.111	0
Cred. per accise su carburante	8.576	176.444	-167.867
Anticipi emolumenti dipendenti	9.975	9.975	0
Cred.v/Reg.Basilicata corso formazione	0	24.073	-24.073
Cred.v/Reg.Puglia L.297 (variante)	34.377	34.377	0
Cred.v/Reg.Basilicata C.C.N.L	916.091	4.230.707	-3.314.615
Cred.v/Reg.Puglia interrimento Modugno	524.816	857.844	-333.028
Cred.v/Reg.Basil.ADP2012 sott.Avigliano	76.300	76.300	0
Cred.v/Reg.Puglia ADP 2008(mat.rotab.)	925.453	925.453	0
Cred.v/Reg.Basil.amianto Tacc.S.Rifusa	0	24.266	-24.266

Cred.v/Reg.Puglia Fsc14/20 raddoppio libertà	224.384	133.985	90.399
Cred.v/Reg.Basil.ADP rimod.armam.Avigl.	248.202	248.202	0
Cred.v/Reg.Puglia 297 soppr.PL Gravina	26.772	26.772	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR Marsico n.6	344.997	344.997	0
Cred.ADP Basil. Cancellara/Oppido	77.667	77.667	0
Cred.ADP/02 Basilicata.trainstop	109.927	109.927	0
Cred.ADP/02 Basil.adeg.p.le Matera sud	819.821	819.821	0
Cred.ADP/02 Basil.metropolitano Matera	142.113	142.113	0
Cred.v/Reg.Basil.ADP ACEI staz.Avigliano	2.786	2.786	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR raddoppio Venusio	12.644	12.644	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR staz.Matera C.le	96.835	96.835	0
Cred.v/Reg.Basil.ADP 2002 CTC Avigliano	26.000	26.000	0
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Palo-Grumo	448.094	231.165	216.930
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 sicurezza ba-mt	2.722.856	2.722.856	0
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Grumo-Torit.	627.777	402.707	225.070
Cred.v/Reg.Basil.ADP 12 adeg.off.pz/sc	40.720	40.720	0
Cred.v/Reg.Basil.fesr14-20 fermata metrop.PZ	944.632	498.656	445.976
Cred.v/Reg.Basil.ADP adeguam.galleria dm2810	1.070.148	1.070.148	0
Cred.v/Reg.Puglia L.297 compl.acq.3ca	248.301	248.301	0
Cred.v/Reg.Basil.FSC 14/20 3 At nuovi	571.086	4.268.629	-3.697.542
Cred.v/Reg.Puglia Por 2000/2006 lot 2a	46.800	46.800	0
Cred.v/Reg.Puglia Por 2000/2006 lot 2b	0	571.284	-571.284
Credito ristoro emergenza Covid	0	161.140	-161.140
Cred.Reg.Puglia L.232/16 nuovo ctc	10.778	0	10.778
Cred.Reg.Puglia FSC 14-20 sovrapp.S. Caterina	158.150	0	158.150
Cred.v/Reg.Basil. L.232/16 impianti segnalamento	69.139	0	69.139
Cred.v/Reg.Puglia PNRR inter.Modugno 2° stralcio	193.212	0	193.212
Cred.v/Reg.Basil.PNRR soppressione 24 PL	149.073	0	149.073
Cred. Bonus trasporti	449.313	0	449.313
Cred.v/Reg.Puglia DM408/17 n. 4 casse centrali	1.848.000	0	1.848.000
Cred.v/Reg.Puglia PNRR armamento Bari centrale	4.300	0	4.300
Cred.v/Reg.Puglia PNRR n. 2 AT nuovi	4.710.000	0	4.710.000
Cred.v/Reg.Basil.PNRR adegua.imp. segnalamento	88.980	0	88.980
Cred.v/Reg.Puglia L.145/2018 raddoppio Palo	83.869	0	83.869
Cred.v/Reg.Puglia.PNRR adeg. stazione Altamura	40.583	0	40.583
Cred. v/Ministero del lavoro	1.189.853	1.881.228	-691.375
Cred.v/Min.Inf.Trasp.-sicurezza esercizio	153.750	153.750	0
Cred. v/Min.L910(contenz.-lodo)	5.156	5.156	0
Tot.altri Crediti esigibili oltre eserc.successivo	3.071.183	3.057.253	13.930
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Cred.v/Comune PZ per S.U.	2.357.517	2.357.517	0

IL PRES
(avv. Rosa nto)

Cred. Sub-econ.segreteria generale	200	200	0
Cred. Sub-econ.segreteria	300	300	0
Cred.Sub -econ.ufficio lavori	100	100	0
Cred.sub- econ.ricarica post-pay	1.299	866	433
Depositi cauzionali attivi	87.688	74.191	13.497
Cred.v/Comune PZ Serv.metropolitano	313.370	313.370	0
Totale altri Crediti	23.701.055	24.347.078	-646.023

Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano ad € 22.745.519

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di euro).

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti v/clienti	28.549	37.686	-9.137
F.do svalutazione	-5.309	-5215	-94
TOTALE	23.240	32.471	-9.231

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2022
Clients ordinari	5215	143	-49	5309
TOTALE	5215	143	-49	5309

La voce relativa ai crediti verso clienti, al netto del relativo fondo, presenta un decremento pari ad € 9.231.104 . La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata.

Il fondo svalutazione crediti subisce un incremento di € 94.408 .

IL PRES
(avv. Rosari  to)

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 940.066.

Imposte anticipate

La voce ammonta a € 1.516.886 ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
IRES	1.535.066		-18.180	1.516.886
TOTALE	1.535.066	0		1.516.886

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad € 23.701.055 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti Finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri debiti sono iscritti debiti verso Enti Finanziatori in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, dal credito verso il Ministero del Lavoro per contributi su oneri del personale per malattia per € 1.189.853 e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per € 916.091.

Crediti verso Comune di Potenza

IL PRESIDENTE
(avv. Rosari  e)

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Crediti per accise su carburante

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante.

Crediti v/ Ministero del lavoro/Ministero dei Trasporti

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/Regione Basilicata appl. CCNL

Tale credito è riferito alle quote di competenza maturate (Legge n.47 Legge n.58 e Legge n.296)

Crediti v/ Ministero del lavoro/Ministero dei Trasporti

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori^[1]

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio. Vengono riportati le voci più significative.

Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2007/2013 interrimento linea ferroviaria della città di Modugno

Trattasi di lavori che prevedono la realizzazione di un binario ipogeo.

Crediti v/ Reg.Puglia ADP 2008 (materiale rotabile)

La voce riviene dall'acquisto di n°3 casse centrali e n. 2 treni nuovi finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi dell'Accordo di Programma 2008.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 armamento Avigliano

Trattasi di lavori che prevedono il rinnovo dell'armamento/binari della stazione di Avigliano Lucania.

Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 Marsico

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio, la numero 6, presso Marsico nuovo scalo.

Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 sicurezza linea Bari Matera

Trattasi di lavori relativi all'adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalamento sulla linea Bari Matera.

Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 raddoppio linea Grumo-Toritto

L'intervento riguarda i lavori di raddoppio della linea Grumo-Toritto.

Cred.v/R. Basilicata FESR 2014/2020 metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) FASE 2

Trattasi della realizzazione di una metropolitana leggera (di superficie) e tre sottopassi per migliorare la viabilità urbana

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 adeguamento del piazzale ferroviario stazione Matera sud

Trattasi di lavori di adeguamento del piazzale ferroviario della stazione di Matera sud ai nuovi treni Stadler.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 adeguamento gallerie D.M. 28/10

Trattasi di lavori finalizzati ad adeguare le gallerie alle previsioni normative circa la sicurezza del trasporto ferroviario mediante misure di prevenzione e protezione atte a ridurre i rischi.

Cred.v/R. Basilicata fsc 2014/2020 acquisto n. 3 treni

Trattasi dell' acquisto di n. 3 elettrotreni nuovi finanziati dal FSC 2014/2020.

Cred.v/R.Puglia DM 408/2017

Trattasi dell'acquisto di n. 4 casse centrali Stadler da inserire nelle automotrici a due casse (serie SB) da destinare alla circolazione linee Puglia.

Cred.v/R.Puglia PNRR

Trattasi dell'acquisto di n. 2 automotrici a tre casse a trazione diesel -elettrica.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle voci di credito per investimenti relative ai progetti effettuati dalla Società al 31 dicembre 2022.

La tabella espone anche i saldi a debito alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2022:

IL PRESIDENTE
(avv. Rosari  nto)

SALDO APERTURA 2022	IMPONIBILI FTT- NOTE CREDITO- GIROCONTI 2022	EROGAZIONI RICEVUTE 2022	SALDO CHIUSURA 2022	DESCRIZIONE PROGETTO
34.376,74	0,00	0,00	34.376,74	L. 297/78 VARIANTE LINEA BARI MATERA (ESPROPRI)
857.843,99	-333.027,63	0,00	524.816,36	PAC LINEA 8 PUGLIA INTERRAMENTO LINEA MODUGNO
76.300,24	0,00	0,00	76.300,24	ADP BASILICATA SOTTOPASSO AVIGLIANO
925.452,57	0,00	0,00	925.452,57	ADP PUGLIA MATERIALE ROTABILE
24.265,72	24.265,72	0,00	0,00	BONIFICA AMIANTO STAZIONI FAL POTENZA
133.985,01	90.399,30	0,00	224.384,31	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO FERMATA LIBERTA'
248.201,68	0,00	0,00	248.201,68	L. 297/78 BASIL. RINN. ARMAMENTO STAZ. AVIGLIANO LUCANIA
26.771,99	0,00	0,00	26.771,99	L. 297/78 ELIMINAZIONE 1 PL km 10+155 COMUNE DI GRAVINA
344.997,28	0,00	0,00	344.997,28	POFESR 2007/2013 BASIL. AREA INTERSC. N.6 MARSICO NUOVO
77.667,25	0,00	0,00	77.667,25	ADP BASIL. CANCELLARA OPPIDO KM 60+247 61+841
109.926,96	0,00	0,00	109.926,96	ADP BASIL. SISTEMA TRAIN STOP
819.821,20	0,00	0,00	819.821,20	ADP BASIL. ADEG.STAZ. MT SUD AL NUOVO MATER. ROTABILE
142.113,40	0,00	0,00	142.113,40	ADP BASIL. TERMINAL INTERMODALE SERRA RIFUSA
2.786,00	0,00	0,00	2.786,00	ADP BASIL. IMPIANTO ACEI STAZ. AVIGLIANO CITTA'
12.643,63	0,00	0,00	12.643,63	POFESR 2014/2020 BASILICATA RADDOPPIO VENUSIO
96.834,60	0,00	0,00	96.834,60	POFESR 2014/2020 BASILICATA LAVORI STAZIONE MT C.LE
26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	ADP BASIL. SISTEMA CTC AVIGLIANO LUCANIA
231.164,55	216.929,94	0,00	448.094,49	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO PALO DEL COLLE GRUMO
2.722.856,30	0,00	0,00	2.722.856,30	FSC 2014/2020 PUGLIA SEGNALAMENTO LINEA BARI MATERA
402.706,94	225.069,64	0,00	627.776,58	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO TRATTA GRUMO TORITTO
40.720,47	0,00	0,00	40.720,47	ADP BASIL. DEPOSITO OFFICINA DI POTENZA SCALO
498.655,97	1.158.818,41	712.841,94	944.632,44	POFESR 2014/2020 BASIL. METRO PZ 1° LOTTO II° STRALCIO
1.070.147,96	0,00	0,00	1.070.147,96	ADP BASIL. ADEGUAMENTO GALLERIE AL DM 2810
248.300,72	0,00	0,00	248.300,72	L. 297/78 PUGLIA ACQUISTO CASSA CENTRALE
4.268.628,54	571.086,36	4.268.628,54	571.086,36	FSC 2014/2020 BASILICATA N. 3 AT NUOVI
46.800,00	1.261.056,64	1.261.056,64	46.800,00	POR 2000/2006 PUGLIA LOTTO 2/A IDRICO INTERR. MODUGNO
571.284,01	-2.143,38	569.140,63	0,00	POR 2000/2006 PUGLIA LOTTO 2/B PENSILINA MODUGNO
0,00	10.777,50	0,00	10.777,50	L. 232/2016 PUGLIA NUOVO CTC
0,00	158.150,49	0,00	158.150,49	FSC 2014/2020 PUGLIA SOVRAPPASSO SANTA CATERINA
0,00	69.138,78	0,00	69.138,78	L. 232/2016 BASILICATA IMPIANTI DI SEGNALAMENTO
0,00	193.212,48	0,00	193.212,48	PNRR PUGLIA INTERRAMENTO MODUGNO 2 STRALCIO
0,00	149.073,27	0,00	149.073,27	PNRR BASILICATA SOPPRESSIONE 24 PASSAGGI A LIVELLO
0,00	1.848.000,00	0,00	1.848.000,00	DM 408/2017 PUGLIA N. 4 CASSE CENTRALI
0,00	4.300,00	0,00	4.300,00	PNRR PUGLIA ARMAMENTO BARI CENTRALE-BARI SCALO
0,00	4.710.000,00	0,00	4.710.000,00	PNRR PUGLIA NUOVI TRENI A TRE CASSE
0,00	88.980,32	0,00	88.980,32	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI SEGNALAZIONE
0,00	83.869,48	0,00	83.869,48	L.145/2018 PUGLIA RADDOPPIO LINEA PALO
0,00	40.583,48	0,00	40.583,48	PNRR PUGLIA STAZIONE DI ALTAMURA
153.750,24	0,00	0,00	153.750,24	L. 296 /96 BASILICATA SICUREZZ ESERCIZIO (ACEI-CTC)

IL PRESIDENTE
(avv. Rosa  ento)

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € 17.758.758 con un aumento di € 10.469.832 rispetto al 31 dicembre 2021, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	17.758.234	7.286.704	10.471.530
Denaro e valori in cassa	524	2.222	-1.698
TOTALE	17.758.758	7.288.926	10.469.832

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Ratei attivi	23.699	0	23.699
Risconti attivi	107.790	125.014	-17.224
TOTALE	131.489	125.014	6.475

IL PR
(avv. Ros
ento)

Stato Patrimoniale: Passivo

Patrimonio netto

Composizione patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Capitale sociale	18.000.000	18.000.000	0
Riserva legale	1.130.242	1.107.072	23.171
Riserva straordinaria	465.784	465.784	0
Riserva per rinnovamento impianti	9.767.668	9.327.425	440.243
Utile dell'esercizio	620.100	463.414	156.686
TOTALE	29.983.793	29.363.694	620.099

Il capitale sociale è detenuto per il 100 % dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti .

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi 5 esercizi espressa in euro migliaia:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Perdite d'esercizio	Risultato d'esercizio	Tot.Patrimonio
Saldi al 31/12/2018	16.000	899	466	7.382		2.270	27.016
Destinazione risultato 2018	1.000	113		1.156		-2.270	0
Utile al 31/12/2019						1.558	1.558
Saldi al 31/12/2019	17.000	1.012	466	8.538	0	1.558	28.574
Destinazione risultato 2019	1.000	78		480		-1.558	0
Utile al 31/12/2020						326	326
Saldi al 31/12/2020	18.000	1.090	466	9.018	0	326	28.900
Destinazione risultato 2020		17		310		-327	0
Utile al 31/12/2021						463	463
Saldi al 31/12/2021	18.000	1.107	466	9.328	0	463	29.363
Destinazione risultato 2021		23		440		-463	0
Utile al 31/12/2022						620	620

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2022 (a+b)	Possibilità di utilizzo (*)	Quota indisponi- bile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
						Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale	18.000.000								
Riserva legale	1.130.242	B		1.130.242					
Altre riserve									
Riserva straordinaria	465.784	A, B, C		465.784					
Riserva per rinnovamenti o impianti	9.767.668	A, B, C		9.767.668					
TOTALE	29.363.694			11.363.694	0	0	0	0	0

(*) A: per aumento di capitale, B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta ad € 1.635.657 con una variazione in diminuzione di € 120.691.
Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Fondo contenzioso del lavoro	808.602	773.080	35.522
Fondo rinnovo contratto CCNL	254.987	411.200	-156.213
Fondo contenzioso legale v/terzi	572.068	572.068	0
TOTALE	1.635.657	1.756.349	-120.691

IL PRES
(avv. Rosa  to)

- **Fondo contenzioso del lavoro**- Trattasi di fondo costituito per far fronte alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Trattamento Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
T.F.R.	5.866.564	6.051.624	-185.060
TOTALE	5.866.564	6.051.624	-185.060

IL PRES
(avv. Rosa
)

Debiti

La posta ammonta ad € 48.231.012 con una variazione in diminuzione di € 1.480.193 rispetto al 31 dicembre 2021.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	15.476.733	16.175.240	-698.507
Altri debiti	29.838.777	30.717.663	-878.886
Debiti tributari	2.002.875	1.767.891	234.984
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	912.627	1.050.411	-137.784
TOTALE DEBITI	48.231.012	49.711.205	-1.480.193

Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	12.866.370	14.208.662	-1.342.292
Note credito da emettere	448	480	-32
Fatture da ricevere	2.608.897	1.965.080	643.817
Clienti c/anticipi	1.018	1.019	-1
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	15.476.733	16.175.240	-698.507

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario)

o)

Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Totale debiti tributari entro esercizio	843.367	608.383	234.984
Erario c/RDA	27.892	46.119	-18.227
Irpef su paghe	481.325	248.626	232.699
Erario c/imp.sost.rivalut.TFR	9.065	1.124	7.942
Erario c/iva	33.648	21.078	12.571
Iva c/vendite in sospensione	291.436	291.436	0
Totale debiti tributari oltre esercizio	1.159.508	1.159.508	0
Deb.per iva a cred.Fondi non utilizzati	1.159.508	1.159.508	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	2.002.875	1.767.891	234.984

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad € 912.627 al 31 dicembre 2022, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2023.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Inps	713.156	856.058	-142.902
Fasi	-1.553	-1.553	0
Previndapi	14.190	13.140	1.050
Inail	-1.598	8.031	-9.629
Fondo tesoreria	26.295	26.016	279
Hdi-Ina-Arti e mestieri	887	861	26
Inpgi	0	2.031	-2.031
Priamo	161.250	145.827	15.423
TOTALE	912.627	1.050.411	-137.784

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario)

Altri Debiti

La voce include principalmente:

- 1- *debiti verso Enti Finanziatori*: € 21.525.777 in relazione a progetti in corso di realizzazione;
- 2- *debiti per ex Gestione Commissariale*: € 7.098.341 (debiti oltre l'esercizio) ;
- 3- *debiti v/dipendenti servizio urbano Potenza*: € 995.095;
- 4- *depositi e le anticipazioni passive*: € 219.563;
- 5- *altri debiti v/dipendenti*: € 941.160.

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

DEBITI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Totale altri debiti entro es.succ.	21.525.777	21.954.238	-428.461
Credito-Debito per partite in sospeso	20.557	0	20.557
Debiti verso Organismi sindacali	8.799	9.058	-259
Impegni rateali	13.837	13.242	595
Andsai	41.506	41.955	-449
S.n.m.s	10.063	10.413	-350
Pignoramenti agenti	-1.359	-4.542	3.183
Assicurazione diverse dipendenti	6.501	6.769	-268
Recupero spese legali da dipendenti	270	270	0
Altri debiti v/dipendenti	941.160	741.234	199.926
Sovv. per increm.patrimoniali	6.830.826	6.830.826	0
Sovv.POFESR R.Puglia Ba-Bitritto	6.258.233	452.681	5.805.552
Sovv.R.Puglia F.s.c.Cipe 62/11	4.475.588	6.082.413	-1.606.825
Sovv.Pisus serv.metropolitano PZ	21.495	21.495	0
Sovv.POFESR R.Puglia trainstop	139.332	139.332	0
Sovv.Puglia Por 2000/06 lo 1/b	0	2.926.737	-2.926.737
Sovv.FCS 14-20 n. 2 treni nuovi	621.497	1.479.350	-857.853
Sovv.Reg.Puglia fesr14-20 n°3 treni	410.591	2.118.726	-1.708.135
Sovv.Puglia Fcs 14-20 radice nord	389.838	431.489	-41.651
Sovv.reg.puglia por 14-20 mellitto	1.341.098	652.788	688.310
Retribuzione netta	-4.062	0	-4.062
Debiti v/ag.Entrate per bolli su fatt.elett.	6	0	6
Totale altri debiti oltre es.succ.	8.312.999	8.763.425	-450.426
Depositi e anticipazioni passive	219.563	214.711	4.852
Debiti diversi ex Gestione	7.098.341	7.553.619	-455.278
Debiti v/dipendenti S.u. PZ	995.095	995.095	0
TOTALE ALTRI DEBITI	29.838.777	30.717.663	-878.886

IL PRES
(av. Rosa)

Debiti diversi ex gestione.

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da Dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale; trattasi di flussi finanziari ricevuti con residue disponibilità effettive.

Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei Trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva una contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione. Il debito si riferisce al residuo TFR di personale che, all'epoca della cessazione del servizio di trasporto urbano è stato trasferito al nuovo concessionario.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2022.

Tale situazione si è verificata poiché gli interventi di cui in oggetto sono ad oggi ancora in fase di completamento e le relative fatture saranno emesse dalle ditte appaltatrici a conclusione di ogni SAL previsto.

Alla fine dell'esercizio 2022 si è provveduto a girocontare le relative voci di credito con saldo negativo sulle relative voci sovvenzione salvo poi ripristinarle nel nuovo esercizio.

Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. Nel 2022 la società è risultata destinataria di un finanziamento, da parte della Regione Puglia, con risorse liberate del POR Puglia 2000/2006; parte di tali risorse veniva imputata ad interventi di completamento già realizzati precedentemente sulla tratta Bari Bitritto. Pertanto le residue disponibilità effettive, a seguito della nuova imputazione, registravano un sensibile aumento

La contropartita di tale voce di debito è "*cred.v/R puglia Po-Fesr Bari Bitritto*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 6.258.233,47;

Sovvenzioni R.Puglia "Fondo Sviluppo e Coesione CIPE 62/11"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per diversi interventi alcuni dei quali registrano residue disponibilità effettive.

Le contropartite di tale voce di debito sono:

"*cred.Puglia raddoppio Palo Modugno*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 1.869.848;

"*cred.Puglia marciapiedi-sovrappassi-stazioni Bari*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 442.179;

"*cred.Puglia rad.Bari Policl.Bari S.Andrea*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 2.163.560.

Sovvenzioni R.Basilicata "P.I.S.U.S. servizio metropolitano Potenza"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è "*cred.Reg.Basil. PISUS ferr.metro Potenza*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 21.495.

Sovvenzioni R.Puglia "PO-FESR "attrezzaggio Treni con sistema "Train stop"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è "*cred.Puglia PO-Fesr Trainstop*" che alla data del 31/12/2022

risultava pari ad - € 139.332;

Sovvenzioni R. Puglia "FSC 14-20 n. 2 treni nuovi"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è "*cred.Reg.Puglia.FSC 14/20 2 AT nuoci*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 621.497.

Sovvenzioni R.Puglia POFESR 2014/2020 "n.3 treni nuovi "

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è "*cred.Puglia fesr 14/20 3 at nuovi*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 410.591;

Sovvenzioni R. Puglia "FSC 14-20 radice nord Bari scalo"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è "*cred.Reg.Puglia. FSC 14/20 p. ferro Ba/sc*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 389.837.

Sovvenzioni R.Puglia POFESR 2014/2020 " raddoppio selettivo Mellitto"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. La contropartita di tale voce di debito è "*cred.Puglia fesr 14/20 3 " raddoppio stazione Mellitto*" che alla data del 31/12/2022 risultava pari ad - € 1.341.097.

Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.

anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n.166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.00, è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

IL PRES
(avv. Rosa  nto)

Ratei e Risconti passivi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Ratei passivi	476	1.997	-1.521
Risconti passivi	0	141.908	-141.908
TOTALE	476	143.905	-143.429

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Garanzie ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

La tabella seguente espone l'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 dei beni di proprietà degli Enti Finanziatori (pari all'ammontare degli

IL PRES
(avv. Rosa [redacted] nto)

incassi ottenuti su opere finanziate) nonché l'ammontare complessivo, alla data di bilancio, delle assegnazioni di contributi non ancora incassati ed il totale complessivo delle assegnazioni a favore della società da parte dei vari Enti Finanziatori.

<i>Saldo progressivo degli incassi su opere finanziate</i>						
	<i>descrizione</i>	<i>dare</i>			<i>avere</i>	
		31/12/2022	31/12/2021	<i>differenza</i>	31/12/2022	31/12/2021
1	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0		
2	Immobilizz.Reg.Puglia	201.098.798	191.804.785	9.294.013		
3	Immobilizz.Reg.Basilicata	118.179.205	113.197.735	4.981.470		
4	Altre Immobilizz. (S.r.l.)	3.562.182	3.562.182	0		
Totale (A)		451.976.708	437.701.224	14.275.484		


IL PRESIDENTE
(avv. Rosanna)

Saldo netto delle assegnazioni non erogate alla data di bilancio							
	descrizione	dare		differenza	avere		differenza
		31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021	
5	Assegn. L.297/78 R.Puglia	7.621.958	7.621.958	0			
6	Assegn. L.297/78 R.Basilicata	10.005.600	10.005.600	0			
7	Assegn. POFESR R.Basilicata Marsico N.	619.368	619.368	0			
8	Assegn. R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	1.525.707	1.525.707	0			
9	Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	2.988.944	2.988.944	0			
10	Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	31.925	31.925	0			
11	Assegn. L.27 Reg.Basil.(amianto)	0	79.616	-79.616			
12	Assegn. PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	701.590	701.590	0			
13	Assegn. P.O. R.R.Puglia Modugno	844.693	844.693	0			
14	Assegn. PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ	7.000.000	7.000.000	0			
15	Assegn. ADP2008 Puglia mater.rotabile	4.420.923	4.420.923	0			
16	Assegn. P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.)	599.080	599.080	0			
17	Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0			
18	Assegn. PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	44.750	44.750	0			
19	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Arm.Avigliano	650.000	650.000	0			
20	Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano	650.000	650.000	0			
21	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adeg.staz.Matera	1.000.000	1.000.000	0			
22	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adegu.officine pz	900.000	900.000	0			
23	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0			
24	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000	241.000	0			
25	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283	770.283	0			
26	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642	71.642	0			
27	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938	152.938	0			
28	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000	247.000	0			
29	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO	259.000	259.000	0			
30	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000	1.452.000	0			
31	Assegn.Reg.Puglia marc.-sovrapp-staz.	1.125.000	1.125.000	0			
32	Assegn. POFESR R.Puglia trainstop	250.838	250.838	0			
33	Assegn. ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano	2.990.817	2.990.817	0			
34	Assegn. ADP2002 Basil. Cancell/Oppido	126.831	126.831	0			
35	Assegn. ADP2002 Basil. Train stop	343.065	343.065	0			
36	Assegn. ADP2002 Basil. Metrop.Potenza	192.761	192.761	0			
37	Assegn. ADP2002 Basil. Adequa.gallerie	2.486.832	2.486.832	0			
38	ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea	3.092.161	6.352.162	-3.260.000			
39	ass. pofesr 2014-2020 reg.basil n.3casse centrali AT	1.668.750	1.668.750	0			
40	ass. pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrezz.tecn.mat rotab.	975.802	975.802	0			
41	ass. pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio selettivo venusio	757.408	757.408	0			
42	ass. pofesr 2014-2020 reg.basil. STAZIONE MATERA CENTRALE	122.027	122.027	0			
43	Ass.POFESR 2014/2020 R.Puglia raddoppio selettivo mellitto	1.325.000	2.650.000	-1.325.000			
44	POFESR 2014-2020 R.BASIL SERV METROPOL.PZ	1.211.926	1.924.769	-712.843			
45	ass FESR 2014/2020 Reg Puglia n 3 AT	877.950	877.950	0			

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario [redacted] [redacted]) 39

46	ass FSC 2014/2020 Reg.Basilicata n. 3 AT	3.044.980	7.313.608	-4.268.628			
47	ass.FESR 2014/2020 Reg.Basilicata pubblicita' Matera Centrale	25.000	25.000	0			
48	ass.FESR 2014/2020 Reg. Puglia riorganizz. del piano ferro Bari scalo	1.125.000	1.125.000	0			
49	ass. FSC 2007/2013 Basilicata ripristino linea Acerenza Pietragalla a seguito frana	87.178	87.178	0			
50	ass. POR Puglia 2000/2006 lotto 2/A idrico fognarie interrimento Modugno	0	1.261.057	-1.261.057			
51	ass. POR Puglia 2000/2006 lotto 1/A fermate stazioni linea Bari Bitritto	0	2.878.815	-2.878.815			
52	ass. POR Puglia 2000/2006 lotto 2/B pensilina metallica binario ipogeo Modugno	0	569.141	-569.141			
53	ass. FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario palo del colle -grumo appula	13.500.000	0	13.500.000			
54	ass. FSC 2014/2020 segnalamento e sicurezza linea bari-matera	11.000.000	0	11.000.000			
55	ass. FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario grumo-toritto	13.000.000	0	13.000.000			
56	dm 408+ dgr1181 n. 4 casse centrali	6.320.000	0	6.320.000			
57	pnrr interrimento modugno 2° stalcio	23.500.000	0	23.500.000			
58	pnrr rinnovo armamento bari centrale-bari scalo	1.020.000	0	1.020.000			
59	pnrr ristrutturazione tecnologica stazione di altamura	1.000.000	0	1.000.000			
60	Disp.L.297/78 R,Puglia	2.491.257	2.491.257	0			
61	Disp.L.297/78 R.Basilicata	9.407.753	9.407.753	0			

Totale (B) 146.129.350 91.144.450 54.984.901

IL PRES
(avv. Rosar  nto)

Saldo progressivo alla data di bilancio delle assegnazioni alla Società

	descrizione	dare		differenza	avere		differenza
		31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021	
62	Risorse S.r.l	6.830.826	6.830.826	0			
63	R.Puglia c/assegnazioni				98.726.129	38.680.142	60.045.987
64	Reg.Basilicata c/assegnazioni				35.400.047	40.461.133	-5.061.086
65	Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
66	R.Puglia c/fondi erogati				201.098.798	191.804.785	9.294.013
67	R.Basilicata c/fondi erogati				118.179.205	113.197.735	4.981.470
68	Ministero c/fondi disponibili				1.798.417	1.798.417	0
69	Ministero F.disponibili L.297C/Puglia				2.491.257	2.491.257	0
70	Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata				9.407.753	9.407.753	0
71	Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
72	Disponibilità Fondo Attrezzature			0	-8.969	-8.969	0
73	Disponibilità fondo rinnovo			0	-1.789.448	-1.789.448	0
Totale (C)		6.830.826	6.830.826	0	604.936.884	535.676.500	69.260.384
TOTALE GENERALE (A+B+C)		604.936.884	535.676.500	69.260.384	604.936.884	535.676.500	69.260.384

- 1-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
- 2- Immobilizzazioni Reg.Puglia
- 3- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
- 4- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.
- 5- Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 6- Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 7- Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.
- 8 -Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno
- 9- Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.
- 10-Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).

IL PRES
(avv. Rosa onto)

- 11-Assegnaz legge n^27 R.Basilicata bonifica amianto.
- 12-Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto
- 13-Interramento tratta Modugno.
- 14-Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza
- 15-Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile
- 16-Assegn.R.Puglia PO-FESR per acquisto mater.rotabile.
- 17-Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato).
- 18-Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 19-30 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 31- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 32- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 33- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano.
- 34- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido.
- 35- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 36- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
- 37- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
- 38- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 39- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata n° 3 casse centrali
- 40- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 41- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 42- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera C.
- 43- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia raddoppio selettivo Mellitto
- 44- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata servizio metro Potenza
- 45- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia n. 3 treni nuovi
- 46- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Basilicata n. 3 treni nuovi
- 47- Assegnazione PO-FESR 2014/2020 Regione Basilicata per campagna pubblicitaria stazione di Matera Centrale.

IL PRES
(avv. Rosar  o)

- 48-Assegnazioni PO-FESR Puglia 2014/2020 riorganizzazione piano ferro Bari scalo.
- 49-Assegnazioni FSC 2007/2013 Regione Basilicata per ripristino linea Acerenza-Pietragalla a seguito frana
- 50- Assegnazioni POR 2000/2006 Regione Puglia lotto 2/A idrico fognario interr. Modugno
- 51- Assegnazioni POR 2000/2006 Regione Puglia lotto 1/A fermate- stazioni Bari Bitritto
- 52- Assegnazioni POR 2000/2006 Regione Puglia lotto 2/B pensilina Modugno
- 53- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Palo del Colle-Grumo Appula
- 54- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia segnalamento e sicurezza linea Bari Matera
- 55- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Grumo Toritto
- 56- Assegnazione DM408+DGR 1181 Regione Puglia n. 4 casse centrali
- 57- Assegnazione PNRR Regione Puglia interrimento Modugno 2° stralcio
- 58- Assegnazione PNRR Regione Puglia rinnovo armamento Bari Centrale Bari scalo
- 59- Assegnazione PNRR Regione Puglia ristrutturazione tecnologica stazione di Altamura
- 60- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 61- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 62- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi Attrezzature, Rinnovo, Legge 297/78.
- 63- R. Puglia c/ assegnazioni
- 64- R. Basilicata c/ assegnazioni
- 65- Ministero c/ fondi erogati
- 66- R. Puglia c/ fondi erogati

67- R. Basilicata c/ fondi erogati

68- Ministero c/ fondi disponibili

69- Ministero F. disponibili L. 297/78 Puglia

70- Ministero F. disponibili L. 297/78 Basilicata

71- Ministero c/ assegnazioni eventi sismici

72-73 Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosi) (avv. Rosi)

Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 53.887.193 , con una variazione in aumento di € 4.430.491 rispetto al 2021.

I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori informazioni in relazione al valore della produzione.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Ricavi da traffico e contratto di servizio ferrovia	18.450.771	13.489.341	4.961.429
Ricavi da traffico e contratto di servizio autolinea	15.911.521	14.842.782	1.068.739
Ricavi da Contratto di Servizio infrastruttura	16.324.079	17.396.440	-1.072.361
Contratto servizi aggiuntivi automob. Bari	157.797	312.262	-154.465
Altri ricavi e proventi	3.043.025	3.415.878	-372.852
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	53.887.193	49.456.702	4.430.491

IL PRESIDENTE
(avv. Fros... niento)

Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Viaggiatori ferrovia	2.312.149	1.475.903	836.246
Viaggiatori autolinee	1.444.645	732.582	712.063
Contratto servizi infrastruttura	7.325.855	8.369.249	-1.043.394
Contratto servizi ferroviari	9.938.851	5.929.565	4.009.286
Contratto servizi automobilistici	6.010.873	5.897.251	113.622
Contratto servizi aggiuntivi automob. Bari	157.797	312.262	-154.465
TOTALE BARI	27.190.170	22.716.812	4.473.358
Viaggiatori ferrovia	350.926	234.099	116.827
Viaggiatori autolinee	807.512	594.354	213.158
Contratto servizi infrastruttura	8.998.224	9.027.190	-28.966
Contratto servizi ferroviari	5.848.845	5.849.775	-930
Contratto servizi automobilistici	7.648.491	7.618.595	29.896
TOTALE POTENZA	23.653.998	23.324.013	329.985
TOTALE BARI E POTENZA	50.844.168	46.040.825	4.803.343

IL PRES
(avv. Rosalia)

Dettaglio altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Totale contributi in c/esercizio	2.446.536	2.483.427	-36.891
Contributi R.Puglia c/impianti ab	141.908	283.817	-141.909
Contributi accise carburante	85.730	347.636	-261.906
Contributi oneri di malattia	587.180	437.494	149.686
Contributi ccnl l.47-58-296 Reg.Basilic.	916.091	1.206.194	-290.103
Contributi ristoro emergenza covid	715.627	171.140	544.487
Contributi per sanificazione e dpi	0	37.146	-37.146
Totale altri ricavi e proventi	596.489	932.451	-335.962
Altri proventi anni precedenti	18.310	0	18.310
Vendita materiale fuori uso ferroviario	159.414	64.229	95.185
Ricavi diversi fuori traffico ferroviario	9.801	4.454	5.347
Penalità irregolarità viaggiatori autom.	86	0	86
Fitti e concessioni in uso	153.587	145.224	8.363
Canoni per attraversamento	47.819	42.523	5.296
Altri proventi	13.950	302.428	-288.478
Rimborsi e recuperi diversi	87.411	32.798	54.613
Arrotondamenti	-11	216	-227
Risarcimento danni	77.196	80.130	-2.934
Affitti da dipendenti	-3.572	-3.908	336
Recuperi da dipendenti	6.758	6.970	-212
Rimborsi e recuperi diversi ineducibili	0	9.445	-9.445
Rimborsi Comune di PZ a cop. Spese s.u.	0	16.678	-16.678
Rimborsi contenz. e spese giudiziarie	2.945	48.875	-45.930
Sopravvenienze attive tassabili	17.278	182.390	-165.112
Sopravvenienze attive non tassabili	45		
Plusvalenze da alienazione	5.470	0	5.470
TOTALE	3.043.025	3.415.878	-372.852

Il macro dato presenta un incremento di ricavi rispetto all'anno 2021 (+ € 4.430.491) dovuto essenzialmente alle sotto riportate voci :

- viaggiatori ferrovia bari + € 836.246 ;
- viaggiatori autolinea bari + € 712.063 ;
- viaggiatori ferro potenza + 116.827 ;
- viaggiatori autolinea potenza + 213.158;

IL PRES
(avv. Rosa  to)

- contratto servizio ferroviario bari + € 4.009.286;
- contributi ristoro emergenza covid + € 544.487.

B) Costi della Produzione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	8.598.963	7.536.413	1.062.550
acquisto materiali-materie prime	2.394.421	3.544.023	-1.149.602
combustibili e lubrificanti	6.204.542	3.992.390	2.212.152
Servizi	12.475.247	10.171.918	2.303.328
manutenzioni	4.610.387	3.103.290	1.507.097
prestazioni professionali	863.734	1.028.309	-164.575
spese legali	365.185	188.025	177.160
utenze	1.498.749	951.122	547.628
assicurazioni	850.080	720.788	129.293
servizi commerciali	461.307	355.598	105.709
servizi generali	3.216.057	3.235.319	-19.262
servizi per il personale	408.680	243.599	165.081
oneri per organi coll. e di controllo	193.810	185.685	8.124
Costi servizi anni precedenti indeducibili	7.257	160.182	-152.926
Godimento di beni di terzi	250.416	402.613	-152.197
Personale	26.269.751	26.095.345	174.406
retribuzioni	18.082.119	18.359.569	-277.450
oneri sociali	5.573.016	5.553.362	19.654
trattamento di fine rapporto	1.821.954	1.526.725	295.230
altri costi	792.662	655.689	136.973
Ammortamenti e svalutazioni	4.296.614	4.864.055	-567.441
Accantonamenti per rischi	302.500	593.117	-290.617
variazione delle rimanenze	235.876	-1.375.830	1.611.707
oneri diversi di gestione	601.380	502.614	98.766
TOTOLE COSTI DELLA PRODUZIONE	53.030.748	48.790.244	4.240.504

MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Il macrodato presenta un incremento di costi rispetto all'anno 2021 (+ € 1.062.550) e risulta così composto:

acquisto materiali-materie prime (- € 1.149.602) ;

combustibili e lubrificanti (+ € 2.212.152).

SERVIZI

Il macrodato presenta un incremento di costi rispetto all'anno 2021 (+ € 2.303.328) e risulta così composto:

Manutenzioni (+ € 1.507.097)

Prestazioni professionali (- € 164.575)

Spese legali (+ € 177.160)

Servizi commerciali (+ € 105.709)

Servizi generali (- € 19.262)

Utenze (+ € 547.628)

Assicurazioni (+ € 129.293)

Servizi per il personale (+ € 165.081)

Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di

Monitoraggio (+ € 8.124)

Costi servizi anni precedenti indeducibili (- € 152.926).

IL PF  E
(avv. *Rosario Almiento*)


In dettaglio:

Manutenzioni

MANUTENZIONI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Fabbricati e impianti	338.467	476.734	-138.267
materiale rotabile ferroviario	1.816.660	892.923	923.738
automezzi e autovetture	24.796	21.521	3.275
materiale rotabile automobilistico	441.680	563.952	-122.272
attrezzatura officina ferroviaria	13.006	16.545	-3.538
macchine per ufficio	700	1.233	-533
attrezzatura officina automobilistica	10.037	5.463	4.574
distributori gasolio	17.894	24.619	-6.724
armamento	1.490.994	798.932	692.062
estintori ferrovia		21.301	-21.301
estintori autolinea	18.094	2.400	15.694
impianti acei-telefonici-elettrici	323.504	112.933	210.571
sede ed opere d'arte	14.560	67.030	-52.470
sistemi informatici	99.994	97.705	2.289
TOTALE	4.610.387	3.103.290	1.507.097

Servizi commerciali

SERVIZI COMMERCIALI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
pubblicità e marketing	161.819	198.267	-36.448
stampa biglietti	21.458	607	20.852
pubblicazioni varie	77.372	31.015	46.358
prestazioni diverse	2.496	0	2.496
spese postali e valori bollati	5.730	4.987	743
provvigioni passive ferroviarie	119.660	62.547	57.113
provvigioni passive automobilistiche	72.772	58.176	14.596
TOTALE	461.307	355.598	105.709

IL P  E
(avv.  rimento)

Servizi generali

SERVIZI GENERALI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
stampe-copie-rilegature	20.770	16.629	4.141
spese bancarie	15.799	11.074	4.725
indennità espropri	93.842	5.912	87.930
pulizia impianti fissi ferrovia	992.099	1.111.608	-119.509
pulizia impianti fissi autolinea	30.189	99.619	-69.430
pulizia materiale rotabile ferroviario	667.832	412.085	255.747
pulizia materiale rotabile automobilistico	619.688	579.720	39.968
vigilanza impianti fissi ferrovia	312.383	418.966	-106.583
vigilanza impianti fissi autolinea	51.243	49.184	2.059
vigilanza materiale mobile	1.195	0	1.195
servizi spedizioni-trasporto-facchinaggi	69.686	106.998	-37.312
Prestazioni di terzi	71.704	5.421	66.283
smaltimento rifiuti speciali	109.008	190.698	-81.691
piccole manutenzioni	0	60	-60
spese diverse	3.744	89.395	-85.651
interventi ambientali disinfest.-deratizzazione	156.875	137.948	18.926
TOTALE	3.216.057	3.235.319	-19.262

IL PR
(avv. Ro
TE
mento)

Ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONE	%	quota di ammortamento 2022	quota di ammortamento 2021	Differenza
software e aggiornamenti	20	52.360	32.717	19.643
migliorie su fabbricati di terzi	20	2.704.847	3.014.734	-309.886
certificazione qualità	20	5.434	0	5.434
sede ed opere d'arte	4	19.565	22.613	-3.047
fabbricati strumentali	4	1.343	1.343	0
armamento	10	37.847	59.774	-21.928
materiale rotabile ferroviario	20	24.397	17.632	6.765
spese manut. e riparaz. imp	25	31.360	31.360	0
macchine per officina automob.	20	213	107	107
impianti di condizionamento e riscaldamento	20	16.595	24.331	-7.736
impianti di segnalamento Acei	20	40.604	49.447	-8.843
impianti telefonici	20	3.400	4.848	-1.448
impianti elettrici	20	90.710	109.217	-18.506
impianti di allarme	20	12.092	18.307	-6.215
impianti vari	20	56.168	80.426	-24.258
macchine per officina ferroviaria	20	13.685	11.848	1.838
attrezzature varie e minute	12	63.224	61.283	1.941
macchine elettriche ed elettroniche	20	196.253	186.777	9.475
beni inferiori ad € 516	100	7.911	1.711	6.201
autovetture ed automezzi	25	717.654	896.172	-178.518
mobili ed arredi	12	38.299	31.074	7.224
altri beni materiali	12	19.907	19.907	0
TOTALE		4.153.867	4.675.625	-521.757

Gli ammortamenti d'esercizio sono pari ad Euro 4.153.867 nel 2022 e presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 521.757 .

La ripartizione degli ammortamenti e delle svalutazioni nelle diverse componenti è riportata nel conto economico.

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2022 sono state illustrate nell'analisi delle relative voci dello stato patrimoniale a cui si rinvia.

IL PRESIDENTE
(avv. Rossetto)

Oneri diversi di gestione

La voce, pari ad Euro 601.380 al 31 dicembre 2022, è composta essenzialmente da:

- Imposta raccolta rifiuti € 175.746;
- Altre imposte e tasse € 32.021;
- Contributi e liberalità € 87.816;
- Tasse di possesso (bolli autobus) € 63.321;
- Sopravvenienze passive indeducibili € 225.214.

Le sopravvenienze passive indeducibili sono costituite essenzialmente da:

- € 36.960 Minerva Cosimo crediti per investimenti non ammissibili a rendicontazione;
- € 19.624 per saldo agevolazioni tariffarie esercizio 2021 Regione Puglia;
- € 33.857 per minori percorrenze Regione Puglia anno 2021;
- € 124.704 per oneri tpl 2017-2021 decurtazione 16,37% legge 296.

Proventi e oneri finanziari.

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: trattasi di interessi maturati sul conto corrente bancario del capitale sociale (€ 98.092);
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento rateizzato già commentato del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 117.394).

IL F. [REDACTED] TE
(avv. *Fipsano Amintento*)

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad € 199.404 con una variazione in diminuzione di € 64.337 rispetto al 2021. Esse risultano così composte:

Descrizione	2022	2021	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			0
Ires	39.489	58.105	-18.616
Irap	130.949	141.735	-10.786
TOTALE	170.438	199.840	-29.402

Descrizione	2022	2021	Variazione
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			0
Anticipate	28.966	-64.773	93.739
Imposte relative ad esercizi precedenti			0
TOTALE	28.966	-64.773	93.739

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Tale voce ha registrato un lieve incremento pari ad € 174.406 rispetto al 2021.

Il personale impiegato è passato dalle 519 unità al 31 dicembre 2021 alle attuali 532.

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario A. [redacted] 5)

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee :

CATEGORIA	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
Dirigenti	4	4	0
Quadri	6	6	0
Addetti	522	509	13
TOTALE	532	519	13

Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

CARICA	Compenso annuo per membro	n. membri	Compensi annui complessivi
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000	1	36.000
Consiglieri di Amministrazione	20.700	2	41.400
Presidente del Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi	10.350	2	20.700
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	10.000	1	10.000
Organismo di vigilanza	8.000	2	16.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n.124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ha previsto, per le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, la pubblicazione degli importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

IL PRESIDENTE
(avv. Ros)



Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, la Società ha ritenuto opportuno che le informazioni vengano rese in forma tabellare indicando gli identificativi del soggetto erogante, gli importi del vantaggio economico ricevuto e una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle sovvenzioni e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

SOGGETTO RICEVENTE: FERROVIE APPULO LUCANES R.L. C.F./P.IVA : 05538100727			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	114.526,19	08/11/2022	Bonus trasporti Settembre 2022 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi ucraina"
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	207.478,72	22/12/2022	Bonus trasporti Ottobre 2022 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e crisi ucraina"
AGENZIA DELLE DOGANE	83.724,04	17/01/2022	credito d'imposta su accise 3° trimestre 2021 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con E4
AGENZIA DELLE DOGANE	92.719,58	19/04/2022	credito d'imposta su accise 4° trimestre 2021 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con E4
AGENZIA DELLE DOGANE	77.154,25	22/08/2022	credito d'imposta su accise 1° trimestre 2022 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con E5
REGIONE PUGLIA	3.260.000,00	10/08/2022	raddoppio ferroviario Bari Policlinico Bari S. Andrea fondo sviluppo e coesione 2007/2013 lotto IV
REGIONE PUGLIA	1.325.000,00	16/09/2022	raddoppio selettivo stazione di Mellitto POFESR 2014/2020
REGIONE PUGLIA	1.261.056,64	04/02/2022	interferenze idrico fognarie interrimento Modugno POR 2000/2006 lotto 2/A
REGIONE PUGLIA	569.140,63	04/02/2022	pensilina metallica banchina binario ipogeo Modugno POR 2000/2006 lotto 2/B
REGIONE PUGLIA	2.878.815,37	02/02/2022	femate-stazioni-viabilità afferente linea Bari Bitritto POR 2000/2006 lotto 1/A
REGIONE BASILICATA	421.471,94	21/02/2022	Servizio ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stralcio
REGIONE BASILICATA	291.370,00	04/04/2022	Servizio ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stralcio
REGIONE BASILICATA	4.268.628,54	21/02/2022	fornitura 3 elettrotreni FSC 2014/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'utile di esercizio, pari ad € 620.100, si propone di destinare lo stesso a riserva legale e patrimonializzazione della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Rosario Almiento

Presidente del Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(avv. Rosa  o)

Sulla Relazione di Gestione

IL PRESIDENTE
(avv. Rossetto)

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 19/09/2018 e si compone di tre membri.

IL PR
(avv. Ros
TE
ento)

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una Società a responsabilità limitata con pacchetto azionario di totale competenza del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture, concessionarie di servizi ferroviari ed automobilistici integrativi, a carattere regionale, le cui linee si sviluppano in Puglia ed in Basilicata. Tutte le linee ferroviarie sono interconnesse tra loro. Il servizio di trasporto e le attività di supporto/mantenimento (infrastrutture) sono disciplinate da Contratti di Servizio con le Regioni Puglia e Basilicata (validità 1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2023).

I Contratti di Servizio sottoscritti con la Regione Puglia riguardano :

- Servizio Ferroviario (validità 2022-2033) ;
- Servizio Automobilistico (proroga fino al 31/03/2023);
- Rete (validità fino al 31/12/2026)

I servizi ferroviari ed automobilistici integrativi assicurano collegamenti interurbani, regionali e interregionali; questi ultimi sia in continuità di linea (servizi ferroviari Bari – Altamura – Matera – Gravina – Genzano di Lucania – Avigliano – Potenza e servizi automobilistici Potenza – Matera – Bari, Irsina – Bari e Genzano di Lucania - Bari) sia in interscambio - nel nodo o centro di Matera - tra le linee automobilistiche aziendali regionali della provincia di Matera e quelle ferroviarie ed automobilistiche regionali aziendali che ivi si attestano in capolinea.

Nelle aree urbane di Potenza, Matera e Bari la prestazione di trasporto assume caratteristiche di trasporto urbano.

L'esercizio 2022 presenta un utile netto pari ad € 620.100 a fronte di un utile netto di € 463.414 del 2021.

Il conto economico dell'esercizio 2022 presenta un incremento sia del valore della produzione pari ad € 4.430.491 che del costo della produzione pari ad € 4.240.504.

Il credito verso clienti al netto del fondo fa emergere un decremento (€ 9.231.104) perché condizionato dal pagamento delle rate di corrispettivo in arretrato della Regione Basilicata. Anche il debito verso i fornitori presenta uno scostamento pari ad € 698.506 rispetto all'anno precedente essendo variato da € 16.175.240 nel 2021 ad € 15.476.733 nel 2022 .

IL PR
(avv. Ros E
ento)

Servizi Ferroviari e Automobilistici

Quadro Generale.

Lo scenario nel quale opera la Società è, ancor oggi , condizionato da fattori esterni di rilevanza globale che alterano in maniera sostanziale l'analisi da porre in essere sulla specifica attività di trasporto ,essendo ,di fatto , investito da fenomeni la cui portata ne impedisce il controllo e rende aleatorie le azioni correttive intraprese.

Infatti, se per un verso la crisi sanitaria si sta progressivamente attenuando , con un effettivo ritorno alla normalità ,per altro verso l'esplosione del conflitto russo – ucraino ha sconvolto l'andamento dell'economia mondiale , innescando pericolosi processi inflattivi con forti rialzi dei prezzi in ogni settore produttivo.

Il rimbalzo economico verificatosi nel corso del 2021 , dunque , è stato di fatto parzialmente neutralizzato dall'avvento di questo nuovo accadimento che , per alcuni versi , sta producendo danni anche superiori a quanto intervenuto nel 2020.

Il settore dei trasporti ha intercettato la ripresa cui si è fatto cenno , recuperando , in parte , viaggiatori ed introiti ma continua a scontare le difficoltà finanziarie delle famiglie unitamente a cambiamenti negli stili di vita e del lavoro , innescati dal COVID ma non più mutati (frequente ricorso allo smart working , minori spostamenti non indispensabili, ecc.).Unica variabile positiva può essere considerata , in ottica di orientamento verso il trasporto pubblico, la maggiore propensione all'utilizzo di treni e bus in considerazione dell'incontrollato aumento dei prezzi per carburanti ed energia .

Nel Trasporto Pubblico locale si stima che al 31/12/2022 l'incremento dei costi operativi si attesterà a + 12% circa a fronte di un valore della produzione in crescita del 7% deprimendo il risultato operativo delle Aziende per extracosti rilevanti.

E' presente , tuttavia , una apprezzabile ripresa del traffico con il conseguente aumento dei ricavi già rilevati nel corso dell'anno. Ripresa in tendenza con il dato nazionale come è possibile evincere dal Rapporto ASSTRA – Istituto San Paolo, dal

IL PRI
(avv. Ros  E
ento)

19° Rapporto sulla mobilità degli italiani dell'ISFORT , dagli stessi dati Istat oltre che dal rapporto del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibile) .

Nel T.P.L. la domanda di mobilità dei passeggeri nel primo trimestre 2022 è risultata ancora inferiore di oltre il 20% (di oltre il 30% nel solo trasporto ferroviario regionale) rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel corso del 2022 il dato aziendale è in linea con la tendenza avutasi a livello nazionale.

Solo nel corso del 2023 si potrà capire se il mancato raggiungimento dei livelli di traffico pre crisi è da considerare un fenomeno temporaneo o se invece legato al mutamento della struttura sociale ed economica delle regioni meridionali. Nello specifico crisi demografica, invecchiamento della popolazione, emigrazione. Alcuni dati statistici aiutano a comprendere meglio la tendenza.

La Struttura demografica dell'area metropolitana di Bari, negli ultimi 20 anni, ha avuto una costante contrazione ,dato non certo incoraggiante in ottica di crescita e sviluppo del territorio.

La tendenza alla ripresa della mobilità e dei relativi ricavi è da inserire nella più generale ripresa economica dell'Azienda Italia come si evince dall' aumento del PIL .

Miglioramenti economici hanno interessato anche la Puglia e la Basilicata come riportato nella Tabella 1, caratterizzati da un aumento del numero degli occupati anche se in prevalenza con contratti di lavoro a termine.

La città di Bari è risultata essere la prima città del sud in tema di occupazione . Considerato che i servizi della scrivente interessano l'area metropolitana , gli effetti del fenomeno innanzi descritto hanno , certamente , contribuito alla ripresa della mobilità e quindi degli incrementi delle vendite.

D'antro canto, per quanto riferito alle Ferrovie Appulo Lucane, è innegabile l'impulso dato al comparto ferroviario negli esercizi precedenti ed ancora in itinere grazie all'impiego delle ingenti risorse ottenute, nel medio periodo, attraverso specifiche fonti di finanziamento (tutte le scadenze legate al PNRR sono state rispettate) che

IL PR
(avv. Ro
NTE
nimento)

hanno dato origine a massicci investimenti sulla infrastruttura riguardanti sia i manufatti, con il completo rifacimento di tutte le stazioni (nel 2022 è stata completata quella di Grumo) con la sola eccezione di Altamura, in programma per il 2023 , che la rete con i raddoppi selettivi, in esecuzione, l'interramento della linea a Modugno e l'eliminazione di P.L, come diffusamente descritto in altra parte del presente documento.

Al riguardo si rimarca l'intervento ,in fase di avanzata realizzazione, relativo al progetto denominato "Strade nuove" portato avanti di concerto con il comune di Bari che prevede l'eliminazione di due passaggi a livello e la creazione di nuove strade finalizzato alla razionalizzazione ed al decongestionamento del traffico cittadino nonché alla ricucitura dei quartieri Picone e Poggiofranco grazie anche alla realizzazione di un sottopasso e nuove piste ciclabili.

Tutto ciò nell'intento di rilanciare definitivamente il servizio che può dirsi ,ormai , attestato su standard di qualità elevati avendo in dotazione una flotta totalmente rinnovata con treni STADLER di ultima generazione(a Gennaio 2023 sono stati immessi in esercizio 5 nuovi convogli sulla linea Bari-Matera cui farà seguito l'impiego di 2 nuovi treni a tre casse sulla Genzano – Potenza e l'inserimento della cassa centrale su 3 treni già in esercizio) che costituiscono un parco mezzi ferroviario tra i più giovani nel panorama europeo.

Diverso l'ambito operativo lucano che ha assunto caratteristiche proprie del trasporto metropolitano con le direttrici , pienamente funzionanti , verso Avigliano e Genzano fulcro dei collegamenti locali , oltrechè di metropolitana di superficie a Matera e Potenza laddove l'eliminazione di P.L. e le fermate cittadine presenti rendono appetibile l'offerta avendola resa più comoda e veloce.

IL PR
(avv. R
TE
niento)

Tabella. 1

Puglia	Basilicata
Anno 2022 PIL + 3,2	Anno 2022 PIL + 2,5%

Tab. 2

Ricavi da Traffico Intera Azienda

Servizio Ferroviario al 31/12/2022	al 31/12/2021	incremento
percentuale		
€ 2.663.075	€ 1.710.002	+ 64%
Servizio Automobilistico al 31/12/2022	al 31/12/2021	incremento
percentuale		
€ 2.252.157	€ 1.326.936	+ 59%

Di seguito si riportano schemi riepilogativi con le specifiche dei ricavi per territorio.

Dall'analisi dei medesimi si può rilevare che il maggior incremento in Puglia ha interessato il servizio automobilistico con valori che attestano un recupero assai rilevante.

Ricavi da Traffico Puglia

Tab. 3

Servizio ferroviario al 31/12/2022	al 31/12/2021	incremento
percentuale		
€ 2.312.149	€ 1.475.093	+ 64 %

IL PRESIDENTE
(avv. Rosa [redacted] ento)

Dall'analisi dei ricavi dalle singole località a partire dal mese di gennaio si assiste ad una crescita progressiva dei ricavi con delle flessioni nei mesi di luglio ed agosto ed una ripresa a settembre . L'incremento consistente di ricavi del mese di settembre è, in parte, dovuto al "bonus trasporti". Tale bonus più che incentivare l'uso del mezzo pubblico si configura come una sorta di disincentivo all'evasione e all'elusione della tassazione. La possibilità di poter acquistare a titolo gratuito un abbonamento mensile ha incentivato i tanti evasori e/o elusori ad accedere al sito del ministero del lavoro e delle politiche sociali per scaricare il bonus da utilizzare per l'acquisto di un abbonamento mensile.

E' di tutta evidenza come l'obiettivo rimanga il riallineamento ai valori di incasso pre-covid che si cercherà di realizzare nel 2023 anche in virtù di azioni di contolleria più efficaci.

Tab. 4

Servizio Automobilistico al 31/12/2022	al 31/12/2021	incremento
percentuale		
€ 1.444.645	€ 732.582	+ 51 %

E' stata sottoscritta proroga del contratto per i servizi automobilistici con Regione Puglia sino al 31/03/2023 cui farà seguito contratto al 31/12/2026 con relativo Pef.

Il comparto ha ottenuto un risultato particolarmente brillante essendosi quasi riallineato ai valori del 2019 già nell'esercizio in corso.

Sono stati immessi in esercizio 15 mezzi di nuova generazione nell'ottica del completo rinnovo del parco a disposizione.

Il risultato ottenuto è spiegabile anche alla luce del riordino del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio affidato alla Società Servizi in Rete 2001. Durante la

crisi pandemica sono state molte le attività commerciali chiuse in via definitiva, tra esse molte di quelle facenti parte della rete di distribuzione e vendita dei titoli di viaggio aziendali. La ripresa delle attività ha consentito nuovi affidamenti e quindi il ripristino della ottimale, preesistente copertura del territorio per l'acquisto di ticket.

In realtà, la società ha allo studio la possibilità di introdurre un nuovo sistema di bigliettazione in tempo reale, fruibile anche a bordo dei mezzi, che consentirà un controllo del venduto molto più rispondente al servizio effettivamente offerto.

E' prevista anche l'installazione dei tornelli a bordo di tutti i bus della flotta.

Per il trasporto su gomma va evidenziata la necessità, alla luce dell'arco temporale a disposizione, di intervenire drasticamente sulla strutturazione dei turni, sulla produttività e sulla organizzazione del lavoro al fine di rivedere, in profondità, le modalità di offerta dei servizi e la indispensabile integrazione con il ferro.

L'obiettivo rimane quello di efficientare la produzione raggiungendo un rapporto ricavi/costi competitivo sul mercato.

Tab. 5

Ricavi da Traffico Basilicata

Servizio ferroviario al 31/12/2022 percentuale	al 31/12/2021	incremento
€ 350.926	€ 234.099	+ 67%

Per quanto riguarda i servizi eserciti anche in questo caso come si evince dalla tabella 5 si registra un incremento dei ricavi e possono valere, in linea di massima, le medesime considerazioni formulate per l'area metropolitana della Città di Bari, in riferimento alla situazione demografica ed ai riflessi negativi su lavoro ed occupazione del territorio.

IL PRESIDENTE
(avv. Ros  riento)

Di seguito i dati, a titolo esemplificativo, del periodo 2001 - 2021:

Provincia di Matera: la popolazione residente è passata da 204.926 a 191.552. Il calo ha interessato le direttrici di traffico interessate ai servizi aziendali : Matera – Montescaglioso - Matera – Ferrandina

Provincia di Potenza : la popolazione residente è passata da 393.2117 a 349.616 . Il calo ha interessato in modo massiccio comuni serviti dai nostri mezzi quali Abriola, Calvello, Laurenza, Anzi. L'unico incremento si è avuto nell'area di Pignola.

L'attrattività turistica della città di Matera ha sicuramente un effetto positivo sulla mobilità da e per Bari. Nota dolente sui ritorni economici legati al turismo deve essere considerata la creazione di lavoro precario e a basso valore aggiunto che non ha consentito ,al momento, una crescita adeguata sul territorio di servizi di qualità.

All'incremento dei ricavi da traffico ha sicuramente contribuito il senso di “liberazione” dovuto alla fine definitiva di una serie di restrizioni che inibivano la mobilità pubblica a favore di quella privata. Per motivi legati alla sicurezza la domanda di mobilità si era orientata verso il mezzo privato a discapito di quello pubblico.

Il recupero dei ricavi da traffico del servizio ferroviario è quindi da correlare strettamente alla mobilità da e per Matera e alla linea Avigliano Città - Potenza.

La linea da Avigliano Lucania – Genzano continua ad essere interessata da interventi infrastrutturali miranti ad aumentare la velocità e la qualità del servizio.

L'aumento del traffico dei viaggiatori è, altresì ,dovuto a questioni fisiologiche legate alla ripresa dopo la crisi pandemica. Rispetto ai dati registrati in Puglia gli incrementi sono molto più contenuti.

Tab. 6

Servizio automobilistico al 31/12/2022	al 31/12/2021	incremento
percentuale		
€ 807.512	€ 594.354	+74%

In Regione Basilicata sono stati acquistati n.33 nuovi autobus di cui 17 ibridi , a conferma dell'impegno aziendale nel migliorare la qualità dei servizi , salvaguardando l'ambiente con mezzi sempre meno inquinanti.

I ricavi non hanno beneficiato di adeguamenti tariffari.

Una volta di più è importante sottolineare l'importanza della gomma in Basilicata , trattandosi di modalità di servizio molto flessibile , particolarmente indicata a soddisfare le esigenze dell'utenza nei collegamenti con i piccoli centri dell'hinterland potentino e materano posizionati su territori dall'orografia difficile e complessa

Al proposito , valgono tutte le considerazioni fatte per la regione Puglia , in ordine all'attuazione dei già descritti interventi organizzativi e strutturali, fondamentali per il mantenimento dei servizi.

Gli incrementi degli incassi del 2021 sono dovuti anche in questo caso, come per il servizio ferroviario, al progressivo ritorno alla normalità post- pandemica ed alla piena ripresa di tutte le attività produttive, pur essendosi differenziati per area geografica ,allineandosi ai valori quantitativi storici per località servita.

Da segnalare il rinvio delle gare per i servizi automobilistici fino al 2026 al fine di procedere all'adeguamento della mobilità alla transizione ecologica azione questa favorita, per entrambe le Regioni, dai Fondi del PNRR.

IL P
(avv. R
ento)

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio risulta aumentato per € 10.469.832 rispetto all'esercizio 2021 . Nel 2022 il credito verso clienti per fatture emesse e da emettere pari ad € 23.239.976 al netto del fondo subisce un decremento pari ad € 9.231.104 rispetto all'anno precedente (€ 32.471.081).

Il debito verso i fornitori varia da € 16.175.240 nel 2021 ad € 15.476.733 nel 2022.

La sintesi dei dati del bilancio 2022, confrontati con l'esercizio 2021 è la seguente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.844	46.041	4.803
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.057	6.627	-570
Margine operativo netto (Ebit)	1.460	1.170	290
Risultato prima delle imposte	820	598	222
Utile netto totale	620	463	157
Patrimonio netto totale	29.984	29.364	620
Indebitamento finanziario netto	0	0	0
Capitale circolante netto	31.435	29.584	1.851
Disponibilità liquide	17.759	7.289	10.470
ROE (Return on Equity) = reddito netto / patrimonio netto	2%	2%	- 3%
ROS (Return on Sales) = EBIT / ricavi delle vendite e delle prestazioni	3%	3%	3%

Come si evince dai dati della tabella sopra riportata la Società conferma un EBIT, un ROE e un ROS positivi . Allo stesso tempo, l'azienda conferma un indice di indebitamento finanziario netto verso il sistema bancario pari a zero ed un capitale circolante netto ampiamente positivo. In sintesi, sia la gestione economica che quella finanziaria e patrimoniale evidenziano risultati positivi.

IL PR
(avv. Ro
TE
mento)

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2022	2021
Ricavi del traffico	4.915.232	3.036.938
Contratto di Servizio pubblico Regione Puglia	23.275.578	20.196.065
Contratto di Servizio pubblico Regione Basilicata	22.495.560	22.495.560
Contratto servizio automobilistico Bari Servizi aggiuntivi	157.797	312.262
Totale ricavi da traffico	50.844.168	46.040.825
Altri ricavi	3.043.026	3.415.878
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	53.887.193	49.456.702

I ricavi del traffico fanno emergere un valore di lieve incremento degli introiti così dettagliato (importi in migliaia di euro):

PUGLIA Treno : € 2.312 Bus : € 1.445

BASILICATA Treno: € 351 Bus : € 808

Il costo della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2022	2021
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	8.598.963	7.536.413
Servizi	12.475.247	10.171.918
Godimento beni di terzi	250.416	402.613
Personale	26.269.751	26.095.345
Ammortamenti e svalutazioni	4.296.614	4.864.055
Variazioni rimanenze	235.876	-1.375.830
Accantonamenti per rischi	302.500	593.117
Oneri diversi di gestione	601.380	502.614
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	53.030.748	48.790.244

IL PA
(avv. Ro E into)

produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2022

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	183	60	123
treni - km	1.534.376	728.304	806.072
di cui sostituiti con bus	269.359	14.082	255.277
posti - km	225.716.141	148.124.242	77.591.899
n° passeggeri	2.084.631	1.597.293	487.338
passeggeri - km	47.723.464	35.281.374	12.442.090
treni km soppressi per covid	27.816	11.891	15.925

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2022

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	1.645	293	1.352
bus - km	3.741.610	1.588.056	2.153.554
posti - km	250.136.667	130.967.380	119.169.287
n° passeggeri	3.728.907	3.270.703	458.204
passeggeri - km	87.607.876	74.552.912	13.054.964
bus km soppressi per covid	4.608	4.608	0

IL PR
(avv. Ros
ento)

Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

ANNO 2022

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.312	1.445	351	808	2.663	2.253	4.916
costi del trasporto	10.499	6.818	6.199	9.884	16.698	16.702	33.400
Rapporto Ricavi/Costi	22%	21%	6%	8%	16%	13%	15%

ANNO 2021

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	1.476	733	234	594	1.710	1.327	3.037
costi del trasporto	7.809	7.378	5.805	10.042	13.614	17.420	31.034
Rapporto Ricavi/Costi	19%	10%	4%	6%	13%	8%	10%

IL PRESIDENTE
(avv. Ros  fiento)

Relazione Sugli investimenti

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

1) PO FESR 2007-2013

Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop

I lavori sono stati completati.

Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

I lavori sono stati completati.

Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono in corso.

2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)

Il governo centrale, di intesa con la Regione Puglia, nell'ambito del Piano per il Sud, ha stanziato 46 milioni di Euro finalizzati al potenziamento e alla velocizzazione della linea Bari – Matera e della tratta metropolitana Toritto – Bari.

Gli interventi finanziati sono:

- *Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle*
I lavori sono in corso e il termine è previsto per dicembre 2025.
- *Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto*
I lavori sono in corso.
- *Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea*
I lavori ferroviari sono in corso, mentre i lavori stradali sono stati approvati dal comune di Bari ai fini della variante allo strumento urbanistico e, dalla Regione Puglia, che ha dichiarato la pubblica utilità.
I lavori stradali sono in corso.

IL P
(avv. R

NTE
mento)

3) PO FESR 2014-2020

Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto

I lavori sono stati appaltati e saranno terminati a dicembre 2023.

4) PO FESR 2014-2020

Fornitura 3 automotrici a 3 casse

La fornitura è in corso.

5) FSC 2014-2020

Fornitura 2 automotrici a 3 casse

La fornitura è in corso.

6) FSC 2014-2020 – Potenziamento linea Bari - Matera

Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera

Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto

Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo.

È stato sottoscritto il disciplinare, con la Regione Puglia, per l'erogazione delle risorse.

7) FSC 2014-2020 – Sistemi di trasporto rapidi di massa

Raddoppio sino a fermata Libertà – Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro – Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo

Fermata Sant'Andrea

Sovrappasso strada Santa Caterina

È stato sottoscritto il disciplinare, con la Regione Puglia, per l'erogazione delle risorse.

È stato aggiudicato l'affidamento dei lavori per la realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro.

8) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Fornitura 2 automotrici a 2 casse

Le automotrici sono state consegnate.

Fornitura 3 casse centrali

La fornitura è in corso.

IL PR
(avv. Ro E
ento)


9) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina

Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.

Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)

IL PR
(avv. Ro
nto)



REGIONE BASILICATA

1) PO FESR 2014-2020

Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili

La fornitura è in corso.

Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3.

L'attrezzaggio è in corso.

Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) - Fase 2.

I lavori sono in corso.

Raddoppio selettivo di Venusio.

I lavori sono stati appaltati e termineranno a dicembre 2023.

Rifacimento della stazione di Matera Centrale

I lavori sono stati completati.

2) FSC 2014-2020

Fornitura 3 automotrici a 3 casse

La fornitura è in corso.

3) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005

Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo

Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera

Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA

Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop

Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido

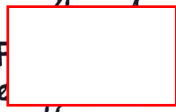
Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania

Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania

Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania

BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città

BCA Genzano - Avigliano Lucania

IL PF
(avv. Re  to)

Cavo fibra ottica Avigliano Lucania – Potenza

Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città

Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza

Sistema CTC Avigliano Lucania

Telefonia Potenza - Genzano – Avigliano

4) FONDI NAZIONALI ADP-LEGGE297/78

Ripristino tratta Acerenza - Pietragalla km 66+822 e km 66+850

I lavori sono stati completati.

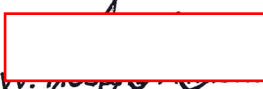
IL PR
(avv. R
TE
niento)

Tabella riepilogativa

REGIONE	FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
PUGLIA	Allegato 1 - Comma 95	Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	€ 2.800.000,00
PUGLIA	Allegato 1 - Comma 95	Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura	€ 2.500.000,00
PUGLIA	Allegato 2 - Comma 95	Raddoppio tra Bari Sant' Andrea e Modugno	€ 7.200.000,00
PUGLIA	Fondo Complementare PNRR	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	€ 1.020.000,00
PUGLIA	Fondo Complementare PNRR	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	€ 23.500.000,00
PUGLIA	Fondo Complementare PNRR	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	€ 1.000.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC	€ 1.800.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	€ 10.740.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando)	€ 3.600.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led	€ 1.200.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 5 -Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	€ 800.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	€ 300.000,00

IL F.
(avv. *Rosario Almiro*)

PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	€ 2.250.000,00
PUGLIA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT 8. - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	€ 1.200.000,00
PUGLIA	Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Int. 1 - RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR. KM I 7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)	€ 21.030.000,00
PUGLIA	Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Int. 2 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 10.400.000,00
PUGLIA	Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Int. 3 - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)	€ 1.020.000,00
PUGLIA	Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Int. 7 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	€ 1.350.000,00
PUGLIA	Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Int. 8 - RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	€ 1.290.000,00
PUGLIA	DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005	Fornitura 4 casse centrali	€ 6.320.000,00

(av. )

REGIONE	FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO DEFINITIVO DETERMINA
BASILICATA	Allegato 2 - Comma 95	Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo	€ 3.500.000,00
BASILICATA	Fondo Complementare PNRR	Attrezzaggio impianti ACEI con SCMT	€ 1.800.000,00
BASILICATA	Fondo Complementare PNRR	Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	€ 10.500.000,00
BASILICATA	Fondo Complementare PNRR	Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	€ 4.150.000,00
BASILICATA	Fondo Complementare PNRR	Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni	€ 1.800.000,00
BASILICATA	Fondo Complementare PNRR	Fornitura di tre automotrici a due casce alimentate a batteria	€ 27.000.000,00
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 1 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città – Linea Avigliano C. Potenza	€ 1.079.134,00
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 2 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano L. – Linea Altamura – Avigliano L.	€ 1.751.621,36
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT.3 - Realizzazione ACEI nella stazione di Pietragalla – Linea Altamura – Avigliano L.	€ 1.758.041,02
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 4 - Realizzazione ACEI nella stazione di Genzano – Linea Altamura – Avigliano L.	€ 3.134.091,86
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 5 - Telefonia Potenza – Genzano - Avigliano	€ 690.762,00
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 6 - Impianti TLC – GIGA ETHERNET Avigliano C. Avigliano L. Gravina	€ 2.009.488,43
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 7 - Impianti TVCC/AI Avigliano C. Avigliano L. Gravina	€ 716.870,23
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 8 - Impianti IAP/DS Avigliano C. Avigliano L. Gravina	€ 1.226.320,90
BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 9 - Interventi di tecnologia sui PL pubblici (n. 24)	€ 3.097.953,20

IL PRESIDENTE
(avv.)

BASILICATA	Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 10 - Interventi di tecnologia sui PL privati (n. 25)	€ 575.000,00
BASILICATA	Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC	€ 1.800.000,00
BASILICATA	PAC 2007-2013 ex PO FESR 2007-2013	Implementazione opere idriche a Potenza tra viale dell'Unicef e via Roma	€ 350.000,00

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.


(avv. Rosario Almierto)

Gestione finanziaria

L'esercizio 2022 viene chiuso con un lieve margine di utile da destinare a patrimonializzazione della Società.

Le condizioni generali che hanno caratterizzato l'amministrazione hanno risentito della persistenza di criticità già in atto , quali la crisi pandemica non ancora del tutto spenta, ma soprattutto dell'insorgenza di un nuovo fronte di instabilità legato al conflitto ucraino – russo con le inevitabili, negative ripercussioni sui mercati internazionali e sulle economie di tutti i paesi maggiormente industrializzati.

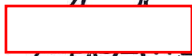
In effetti , la ripresa di tutte le attività produttive registrata nel corso del 2021 ha continuato a manifestarsi nel 2022 , seppur investita da problematiche di vasta portata, difficili da contrastare, riferite a processi inflattivi in marcata crescita con aumento esponenziale dei prezzi di energia , carburanti , materie prime e generi di prima necessità.

Anche il comparto dei Trasporti ha dato segnali di ritrovata vitalità , avendo registrato un consistente recupero nel fatturato riveniente dalle vendite , dovendo fronteggiare , di converso ,forti incrementi di costi negli approvvigionamenti e nelle lavorazioni .

La Società ha proseguito il percorso di profondo rinnovamento da tempo intrapreso sia di tipo infrastrutturale (descritto in altra parte del presente documento) che organizzativo e funzionale dovuto all'assoggettamento ad ANSFISA.

La gestione corrente è ritornata fluida in virtù del pagamento delle rate di trimestralità arretrate da parte della regione Basilicata (2°/3°/4° trim.2019) per un totale di € 16.871.670 nonché per il maggior volume di incassi da vendita ticket viaggio .E' auspicabile , al proposito , il totale rientro del residuo credito con la medesima regione Basilicata ancora aperto per € 18.996.810,98 (2° trim.2021/ saldo 3° trim.2021/saldo 4° trim.2021 / 4° trim. 2022) più volte sollecitato.

Il conto economico ha risentito non poco dell'aumento dei costi innanzi descritto , contenuto ed assorbito in maniera indolore attraverso politiche di amministrazione

IL 
(avv. *Rosario Alimento*)

prudenti, sempre rispettose degli imprescindibili vincoli di copertura. Viene osservata, altresì, rigorosa contabilità separata per comparto di attività esercita (trasporto ferro – trasporto gomma – infrastruttura) in ossequio ai Contratti di servizio sottoscritti ,con il raggiungimento di singoli, specifici equilibri finanziari .

Va ricordato che viene portato avanti il gravoso compito formativo di tutte le categorie di personale tecnico per il necessario adeguamento alle normative di riferimento mentre sono in corso nuove assunzioni per il potenziamento di strutture e funzioni aziendali. Da settembre 2022, infatti , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello Organizzativo che prevede specifici inserimenti sia amministrativi che tecnici e la creazione di un nuovo ufficio denominato “gestione Autorizzazioni “ finalizzato all’espletamento delle incombenze legate agli investimenti ed al PNRR.

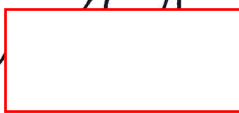
Si è dato corso all’espletamento della procedura di gara relativa allo sfruttamento degli spazi pubblicitari , cui seguirà il completamento di quella afferente il collocamento di distributori automatici di bevande in tutte le stazioni della linea , nell’intento di valorizzare ed ottimizzare i ricavi patrimoniali.

Sono in fase di completamento lavori di riqualificazione ed investimenti eseguiti in house da tempo avviati che nel 2022 hanno riguardato :

la ristrutturazione della rimessa ferroviaria di Avigliano; il restyling delle stazione di Potenza Santa Maria e Potenza Inferiore Scalo ; la riqualificazione del piazzale antistante la stazione del Gallitello ; l’acquisto di una cassa centrale per treno Stadler destinata alle linee potentine.

La consistenza del Fondo Contenzioso del lavoro viene incrementata per € 302.500 per un totale di € 808.602.

Nell’esercizio 2022 si è ritenuto utile effettuare attraverso apposita società esterna specifica certificazione delle scorte di magazzino attraverso analitica inventariazione fisica delle medesime , operazione già eseguita nel medio periodo, ma oltremodo necessaria non soltanto per l’accertamento della esatta corrispondenza tra quantità e

(av  to)

valore delle medesime merci , ma anche per l'eventuale individuazione di tipologie di pezzi non più attinenti alla flotta di treni e bus in dotazione , che ne ha permesso l'assestamento ed il riallineamento.

La Società ha investito il Capitale Sociale in un'operazione di deposito di massima garanzia, che per il 2022 ha prodotto interessi per € 98.092.

E' in essere dinanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero dei maggiori oneri relativi al servizio pubblico per gli anni 2004 – 2007 con regione Basilicata. Il giudizio è pendente in 1° grado.

Dal Dicembre 2011 si è negoziato con il Ministero dei Trasporti il pagamento rateale del preesistente debito riguardante anticipazioni per sgravi INPS anni precedenti, attraverso rate costanti di € 47.000 .

Informazioni relative alle relazioni con il personale, con l'ambiente e sicurezza

Il costo del personale è risultato essere pari al 50% del totale dei costi aziendali.

La dotazione del fondo contenzioso del lavoro viene ricostituita in € 808.602 per le controversie in atto e che dovessero insorgere con le maestranze.

Tale disponibilità permette di fronteggiare in maniera opportuna i costi, non irrilevanti, rivenienti dalle vertenze con il personale.

Nel 2022 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 23 unità.

Vi sono state n. 35 assunzioni in organico e n.1 personale reintegrato. In esito a tanto, la consistenza numerica della Società, al 31 dicembre 2022, risulta essere pari a n. 532 unità.

IL DIRETTORE
(avv. F. [redacted] TE
[redacted] iento)

Non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi del personale iscritto nel Libro matricola.

Vengono portate avanti con regolarità le attività di formazione necessarie per i vari settori operativi aziendali.

	31/12/2022	31/12/2021
	n.personale impiegato	n.personale impiegato
AREA BARI	264	249
AREA POTENZA	202	205
STAFF BARI	46	43
STAFF POTENZA	20	22
TOTALE	532	519

IL RESPONSABILE
(avv. *Frosina Almiento*)

Ambiente


Nell'arco dell'anno 2022 ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per la protezione ambientale.

Gli adeguamenti al D. Lgs. 152/06 si riferiscono essenzialmente a:

- monitoraggio della qualità dell'aria presso il deposito di Bari scalo per una cifra pari a € 9.999,92;
- manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione di Bari, Potenza e Matera ed analisi delle acque di scarico per una cifra pari a € 15.696,68;
- smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi eseguiti presso gli impianti pugliesi e lucani e relativi adempimenti (quali ad esempio tenuta dei Registri di carico/scarico e l'invio del Modello Unico di Dichiarazione) per una cifra pari a € 103.638,24.

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. E' ,infatti, da sempre impegnata nel contenimento dell'impatto ambientale attraverso l'adozione di tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Resta confermato, in ogni caso, come tutte le attività aziendali siano rispettose dei vincoli ambientali imposti dalle norme in vigore , con iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti più significativi in materia quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque e nel suolo, la produzione di rifiuti ,la riduzione del traffico ed il rispetto paesaggistico.

IL P 
(avv. *Rosario Alimento*)

Sicurezza

L'Azienda nell'arco dell'anno 2022 ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI) e degli ambienti di lavoro.

Più specificatamente per la sicurezza del lavoratore la Società ha messo in campo quanto di seguito:

- La Formazione/informazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 81/08 per circa **10.000 €**;
- La Fornitura di dispositivi di protezione individuale (Caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per una cifra di circa **13.000 €** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e circa **9.000 €** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti potentini;
- Attività di prevenzione dal rischio biologico da **COVID-19** (attività di sanificazione del materiale rotabile, ambienti di lavoro e dispositivi di protezione individuale) per circa **230.000 euro**.

Per la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria al fine ridurre i rischi di infortunio e di malattie professionali , quali:

- Installazione di cartellonistica di sicurezza negli ambienti di lavoro per circa **2.000 €**;
- Controlli analitici dei parametri ambientali (polveri, microclima, indagini fonometriche, etc) presso i luoghi di lavoro (officine, materiale rotabile, autobus,etc) e per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, etc) per una cifra complessiva di circa **13.000 €**
- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio) co costi pari a circa **15.000 €**.

IL E
(avv. *Rosalba Almirante*)

Informazioni relative alla qualità del servizio

I principali interventi messi in campo nell'esercizio 2022 sono i seguenti :

- consolidamento dei propri sistemi interni "informatico-gestionali" e di "informabilità" ;
- sviluppo delle procedure atte a garantire le misure di sicurezza informatica previste dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016 in materia di Privacy e, per quanto riguarda l'informabilità locale, alla realizzazione impianto di filodiffusione presso palazzina uffici e rimessa bus a POTENZA;
- fornitura in opera, trasporto ed installazione nelle stazioni di Avigliano Città e Potenza Inferiore Scalo delle apparecchiature necessarie a regolare il flusso di viaggiatori, sia normodotati, sia a ridotta capacità motoria, con il conteggio, il recepimento dell'autorizzazione di accesso agli aventi titolo e la segnalazione di allarme per passaggio non autorizzato;
- fornitura ed installazione c/o la stazione di MODUGNO di n. 1 macchina erogatrice self-service per la produzione e la vendita titoli di viaggio con postazioni di chiamate vocali per teleassistenza ai viaggiatori (SOS) ed annunci da sala operativa;
- fornitura di secondo schermo "touch" ad uso disabili su cassa self-service c/o stazione di MODUGNO;
- fornitura, trasporto ed installazione nella stazione di Modugno , nei pressi della galleria 1 lato Bari, delle apparecchiature necessarie a regolare il flusso di viaggiatori, sia normodotati, sia a ridotta capacità motoria, con il conteggio, il recepimento dell'autorizzazione di accesso agli aventi titolo e la segnalazione di allarme per passaggio non autorizzato.

Inoltre , al fine garantire le misure di sicurezza informatica in materia di Privacy previste dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e dall AGID dovendosi istituire un dominio unico di accesso alla piattaforma informatica aziendale , dopo aver provveduto all'approvvigionamento di N. 2 server fisici HP Proliant DL560 Gen10, sono stati avviati a Bari e Potenza i servizi necessari alla configurazione delle postazioni client-server di Dominio.

IL PR
(avv. Ra
TE
mimento)

Si è avviato, altresì, dal 02/01/2023 il PROTOCOLLO ELETTRONICO, nonché i servizi necessari all'implementazione, personalizzazione, avviamento e mantenimento della piattaforma DIDOC - Orchestratore di processi e atti amministrativi.

Al fine di agevolare le comunicazioni aziendali verso tutti i dipendenti si sta implementando gradualmente la fornitura di mail aziendali e ove necessario a tutto il personale FAL.

Per quanto attiene al Sistema di Gestione per la Qualità, nel mese di novembre 2022, è stato svolto l'audit di rinnovo a cura dell'organismo di Certificazione TUV Italia.

A seguito dell'esito positivo del suddetto audit, la Società ha conseguito il rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9011:2015.

Nell'anno in corso, sono state portate avanti le attività previste dalla norma di riferimento, la UNI EN ISO 9001:2015; quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli audit interni, il riesame della Direzione, incontri con i Responsabili dei processi per verificare lo stato di attuazione di attività calendarizzate, ecc.

Le verifiche hanno interessato i processi mappati nel Sistema di Gestione Qualità e sono state svolte presso i siti di Bari scalo, Bari Centrale, Matera Serra Rifusa, Potenza e presso gli impianti dislocati lungo la linea ferroviaria.

IL PI 
(avv. ~~Rosario~~ Alimento)

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

La Società, essendo avversa ai rischi finanziari, attua una politica di gestione e contenimento degli stessi attraverso un costante monitoraggio dei rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

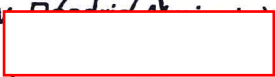
I principali **rischi di natura finanziaria** che possono incidere sulle future gestioni sono da riportare alla esigenza di disporre tempestivamente delle risorse rivenienti dai corrispettivi dei contratti di servizio la cui effettiva erogazione, pur in presenza dei trasferimenti regionali, subisce invece prolungati ritardi.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti al trend di crescita dei costi delle materie prime tra cui in particolare quelli per l'approvvigionamento dei carburanti che dopo alcuni anni di contrazione hanno registrato nel 2022 una consistente incidenza a causa del maggior prezzo del petrolio e dei suoi derivati.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni sfavorevoli.

Le politiche di gestione del rischio garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un ampio periodo temporale senza far ricorso ad alcuna fonte di finanziamento; pertanto attualmente questo rischio è valutato molto basso.

IL PRESIDENTE
(av) 

Rischio di Credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, sia in riferimento ai clienti istituzionali Regione Puglia e Regione Basilicata che rispetto ai crediti residui verso rivenditori di biglietti ed altri clienti.

Tenuto conto della solvibilità dei clienti istituzionali e della quota di credito verso altri debitori nonché della frammentazione di tali ultimi crediti, anche tale rischio è valutato molto basso ed ampiamente presidiato.

Permane in essere innanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero degli oneri di servizio pubblico riferiti agli anni dal 2004 al 2007 con Regione Basilicata. Tale giudizio è attualmente pendente nel 1° grado.

Rischio di Mercato (cambio, prezzo e tasso d'interesse)

Il rischio di mercato è generalmente definito come la possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei prezzi delle materie prime/merci, o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Non avendo alcuna partita in soggetta a cambi e tenuto conto dell'assenza di indebitamento bancario non esiste alcun rischio mercato per la Società se non quello, valutato molto basso, legato alla volatilità del prezzo del carburante.

In sostanza, la Società è caratterizzata da una modesta esposizione ai rischi di liquidità, di credito e di mercato.

IL NTE
(avv. ~~Mosano~~ ~~Alminto~~)

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie. Nel corso dell'esercizio la Società non ha, peraltro, acquistato o alienato quote proprie.

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Elenco delle sedi secondarie e uffici commerciali

La società ha una sede secondaria in Potenza alla via Vaccaro.

Privacy Data Protection

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 definitivamente applicabile dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della normativa italiana al Regolamento UE, la Società ha proceduto alla valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico, definendo gli ambiti di rischio derivanti dai trattamenti dei dati personali. Successivamente ha individuato ed implementato, ove già esistenti, adeguate misure di sicurezza che consentono di minimizzare i rischi sui trattamenti dei dati personali e di colmare i GAP individuati rispetto alla conformità al GDPR.

E' stato nominato il DPO, sono stati individuati i "Responsabili interni ed esterni" del "Trattamento dei dati personali", è stato istituito il Registro dei Trattamenti ed è stato redatto apposito Regolamento interno – codice di condotta – per la

IL P
(avv. R nto)

protezione dei dati personali, con la statuizione delle prescrizioni generali che ciascun operatore aziendale è tenuto a seguire nei trattamenti di dati personali con o senza uso di apparecchiature elettroniche.

Tra le attività all'uopo poste in essere dalla Società assume particolare rilievo il piano di sviluppo per l'integrazione del modello organizzativo privacy con altri sistemi di gestione aziendale, quali quelli di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 – 2015) e le altre certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, il D.Lgs n°231/2001, nonché le misure per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza.



Al fine di operare per il raggiungimento di tale complessiva integrazione è stata svolta articolata e strategica attività di coordinamento ed integrazione tra i diversi sistemi citati per la cui realizzazione ha operato apposito gruppo di lavoro che ha garantito idonea pianificazione dei processi, obbligatori e complessi, secondo i termini fissati dalla normativa europea e nazionale.

Modello ex D.Lgs 231/2001 e Piano per la prevenzione della corruzione ex L.190/2012. Acquisti e Gare.

Nell'anno 2022 si è proceduto a consolidare il sistema aziendale di principi e regole per prevenire ogni rischio di corruzione, intesa in senso lato come cattiva amministrazione ossia come l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Si è avuta cura di creare contesti organizzativi fortemente orientati ai valori della trasparenza, dell'integrità e dell'etica e al servizio imparziale verso la cittadinanza e gli stakeholder.

Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 è stata conferita ad 13. Certificazione UNI EN ISO 13816:2002

Il  E
(av  ento)

E' stato effettuato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN 13816:2002

La norma UNI EN 13816:2002 definisce i livelli di qualità ed individua gli obiettivi e la misurazione della qualità del servizio di trasporto pubblico al fine di focalizzare l'attenzione sulle esigenze ed aspettative del cliente quale elemento centrale ed imprescindibile del sistema di trasporto per fornire standard di qualità adeguati.

Certificazione Ambientale ISO 14001:2015

Con questa Certificazione la Società si impegna a garantire il rispetto della normativa ambientale applicabile alla propria organizzazione ed a seguire un complesso di procedure e verifiche finalizzate a tenere sotto controllo le attività che potrebbero generare effetti negativi nei comparti aria, acqua e suolo ed in particolare:

- emissioni in atmosfera;
- rumorosità;
- utilizzo delle risorse idriche ed energetiche;
- produzione di rifiuti.

I vantaggi immediati dell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 sono:

- ☐ maggiore fiducia di clienti, investitori, pubblico e comunità grazie alla garanzia di affidabilità dell'impegno dimostrato;
- ☐ migliore controllo dei costi e risparmio di materie prime ed energia impiegate;
- ☐ chiarezza nella gestione e facilitazioni nelle richieste di permessi e autorizzazioni ambientali;
- ☐ riduzione dei premi assicurativi relativi alla possibilità di incidenti ambientali.

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Rosario Almiento

Presidente del Consiglio di Amministrazione

IL P
(avv. R
TE
miento)

Sul Rendiconto finanziario

IL PF
(avv. Ro) 

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	620.100	463.414
Imposte sul reddito	199.404	135.067
Interessi passivi/(attivi)	36.942	67.978
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	856.445	666.458
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al TFR, quiescenza e simili	1.821.954	1.526.725
Accantonamenti ai fondi	302.500	593.117
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.153.867	4.675.625
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.278.322	6.795.466
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.134.767	7.461.925
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	235.876	(1.375.381)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.231.104	(2.691.144)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(698.507)	1.224.533
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(6.476)	56.277
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(143.429)	(292.526)
Incremento/(Decremento) netto altri crediti ed altri debiti	(232.843)	(5.116.050)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	176.569	(460.548)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.562.296	(8.654.839)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.697.063	(1.192.914)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(36.942)	(67.978)
(Imposte sul reddito pagate)	(195.934)	(502.566)
Dividendi incassati		
(Utilizzo del TFR, quiescenza e simili)		
(Utilizzo dei fondi)	(2.430.206)	(1.986.667)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.663.082)	(2.557.211)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.033.981	(3.750.125)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.279.155)	(897.240)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.284.994)	(2.580.459)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.564.149)	(3.477.699)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.469.832	(7.227.824)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	7.286.704	14.516.750
Denaro e valori in cassa	2.222	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.288.926	14.516.750
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.758.234	7.286.704
Denaro e valori in cassa	524	2.222
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.758.758	7.288.926
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

IL PR... E
(avv. Rosario...)

Sulla relazione del Collegio Sindacale

IL PR
(avv. Ros NTE
mimento)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile".

Il collegio sindacale rinuncia ai termini di cui all'articolo 2429, comma 1 del codice civile.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

IL PRESIDENTE
(avv. Ros  jento)

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione RIA Grant Thornton Spa., e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare

IL P
(avv. R
ENTE
Almiento)

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi internazionali (SA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati con il Presidente e il Direttore generale e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge

IL [] ENTE
(avv. [] Amminto)

e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal Direttore generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della loro relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato per affrontare eventuali conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

Il Socio ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

IL PR
(avv. Ro  TE
(mento)  98

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nel corso del Consiglio di amministrazione del 31 marzo 2023 e precisamente di destinare l'utile di 620.099,69 per 31.004,99 euro a riserva legale e per restati 589.094,70 euro a riserva per rinnovamento impianti.

Bari, 7 aprile 2023

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. GALEOTA Antonio (Presidente)

Dott. DI MOLFETTA Michele (Sindaco)

Dott. TRAVERSA Gianluca (Sindaco)



DI MOLFETTA
MICHELE

Firmato digitalmente da
DI MOLFETTA MICHELE
Data: 2023.04.07
13:27:20 +02'00'



ANTONIO
GALEOTA
CORTE DEI
CONTI
07.04.2023
14:59:44
GMT+01:00

IL PRESIDENTE
(avv. Rosario Almiento)



Sulla relazione della Ria Grant Thornton

IL PR
(avv. Ros
ENTE
Almiento)

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari
T +39 080 8498236
F +39 080 8755703

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Socio Unico della
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n. 157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it



IL R
(avv. F  TE
niento) 100

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio


I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 7 aprile 2023

Ri  on S.p.A.
Giampiero De Angelis
Socio

IL F  TE
(avv.  Ammirato)